

Cari Fratelli e Sorelle in Cristo!

Essendo che noi viviamo in un'epoca dove da certi predicatori viene messa molta enfasi su uno degli attributi di Dio, cioè, "l'amore", questo ha fatto sì che Satana facesse pensare ai credenti che poiché Dio è amore Egli sorvola le nostre disubbidienze e le nostre negligenze. Le cose però non stanno così. Come è vero che uno degli attributi di Dio è "amore", è altrettanto vero che un altro degli attributi di Dio è "Giustizia". Un altro è "Santità". Un altro è "Fuoco Consumante", ecc. ecc.

Ora molti, pur avendo accettato il Messaggio dell'ora, si portano ancora dietro questa errata idea circa l'agire di Dio, e così dei Comandamenti di Dio essi fanno quello che vogliono. Dove gli conviene li ubbidiscono, dove non gli conviene non li ubbidiscono. Nonostante il fratello Branham insegni chiaramente che i Comandamenti di Dio vanno osservati, questi, essendo ancora sotto l'influenza dello spirito in cui erano prima di venire al Messaggio, continuano a pensare che siccome siamo sotto la grazia, Dio non richiede più che ubbidiamo ai Suoi comandamenti. Fratelli e Sorelle care, le cose non stanno così! Il profeta ci insegna che "TOTALE UBBIDIENZA A TUTTA LA PAROLA DI DIO" ci dà diritto al Regno. Oh, quante volte il profeta ci esorta all'ubbidienza! Ma essendo sotto una falsa influenza, molti questo non lo vedono.

Leggendo un libro del fratello Watchman Nee, intitolato: *Amatevi Gli Uni Gli Altri*, ho trovato un articolo molto interessante circa il perdono che si riceve da Dio. Esso è presentato in modo molto molto chiaro; ed essendo che ciò è in perfetta armonia a quanto insegna il profeta, ho pensato di far cosa utile presentarvelo, col desiderio che ciò possa esservi d'aiuto per vivere una vita che sia più gradita al nostro Signore Gesù Cristo.

Alla fine dell'opuscolo troverete anche delle citazioni prese da diversi Messaggi predicati dal fratello Branham. In esse potete constatare che quanto insegna il fratello Watchman Nee è sostenuto anche dal nostro profeta. Quindi questo soggetto è da Dio.

Vorrei sottolineare che: non per il fatto che sto presentando parte di una esposizione fatta da Watchman Nee per questo intento mescolare il Messaggio dell'ora con scritti di altri servi di Dio. No, niente affatto. Il Messaggio dell'ora non si mescola con altri messaggi, anche se altri uomini di Dio hanno parlato nel passato spinti dallo Spirito Santo. Ma il Messaggio dell'ora è "la Manna per QUESTO giorno" ed Esso non si mescola col la manna di "ieri".

Con la speranza di aver fatto cosa a voi utile e gradita, auguro a ciascuno di voi che vi sottomettiate alla Volontà di Dio, la benedizione del Signore. Amen.

Vostro fratello in Cristo,

Mariano Guagliardo



QUATTRO TIPI DI PERDONO

PERDONO GOVERNAMENTALE

Nella Bibbia vi sono quattro specie di perdono. Onde essere più specifici, noi daremo ad ognuno di essi un nome. Primo: Perdono eterno. Secondo: Perdono prestato. Terzo: Perdono comunionale. E quarto: Perdono governamentale. Onde poter camminare correttamente, noi abbiamo bisogno di imparare che cosa è il perdono del governo di Dio. Comunque, prima di toccare questo, cerchiamo di differenziare le quattro specie di perdono.

Perdono Eterno

Il perdono che noi riceviamo al momento che siamo salvati lo chiamiamo “perdono eterno”. Questo è il perdono del quale parlò il Signore Gesù quando Egli disse: “*Ravvedimento e remissione dei peccati deve essere predicato nel suo nome a tutte le nazioni, cominciando da Gerusalemme*” (Luca 24:47). Questo è pure ciò a cui si riferisce Romani 4:7: “*Beati coloro le cui iniquità sono perdonate e i cui peccati sono coperti*”.

Noi chiamiamo questo tipo di perdono “perdono eterno”, poiché una volta che Dio ha perdonato i nostri peccati, Egli li perdona per sempre. Egli li getta nel mare, nelle profondità del mare, così che Egli non li veda più né se li ricordi. Questo è il perdono che noi riceviamo al momento della salvezza. Per noi che crediamo nel Signore Gesù, Egli perdona tutti i nostri peccati e toglie via tutte le nostre iniquità; per cui davanti a Dio non ne rimane nemmeno uno. Questo è perdono eterno.

Perdono Prestato

Molte volte Dio stesso dice: “Io ti perdono!”. Ciononostante a volte Egli dichiara il Suo perdono attraverso la chiesa: “Dio ha perdonato i tuoi peccati!”. Questo tipo di perdono noi lo definiamo “perdono prestato”. “*E, detto questo, Egli soffiò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo; a chi perdonerete i peccati saranno perdonati, e a chi li riterrete, saranno ritenuti*” (Giov.20:22-23). Qui il Signore dà alla chiesa il Suo Spirito Santo così che ella possa rappresentare Lui sulla terra ed essere il Suo vaso per perdonare i peccati delle persone. Benché noi chiamiamo questo “perdono prestato”, noi abbiamo bisogno di stare molto attenti onde evitare di cadere nell'errore della chiesa Cattolica Romana. Notate ciò che disse il Signore. Il perdono qui è basato sul Signore che soffia sulla chiesa, dicendo: “Ricevete lo Spirito Santo”. La conseguenza del ricevere lo Spirito Santo è che la chiesa sa a chi i peccati sono ritenuti e a chi sono perdonati. Per cui la chiesa può dichiarare quali peccati sono ritenuti e quali peccati sono perdonati. Ricordatevi questo: la chiesa ha tale autorità solo perché lei stessa è sotto l'autorità dello Spirito Santo. “*A chi perdonerete i peccati saranno perdonati, e a chi li riterrete, saranno ritenuti*” — queste parole vennero

dopo il *“Ricevete lo Spirito Santo”*. Perdonato è Dio che perdona i peccati attraverso il canale della chiesa.

A volte noi incontriamo un peccatore il quale dopo aver udito il Vangelo si sente colpevole. Noi lo portiamo a Dio ed egli confessa che è un peccatore. Egli chiede a Dio di perdonare i suoi peccati. Egli piange, versa lacrime, si pente e onestamente riceve il Signore Gesù. Ma, essendo un pagano, egli non sa nulla della verità della salvezza. Però, se in quel momento lì c'è qualcuno che rappresenta la chiesa e gli dice: *“Dio ha perdonato i tuoi peccati!”*, questa sarebbe una cosa eccellente da fare, poiché ciò a lui risparmierebbe molta sofferenza e molti dubbi. Quando tu vedi una persona che crede veramente, allora puoi dirgli: *“Oggi tu hai ricevuto il Signore; ora puoi ringraziare Dio, poiché Egli ha già perdonato i tuoi peccati”*. Se la chiesa non può perdonare o ritenere i peccati, come può allora ella decidere chi può essere battezzato e chi non lo può? Perché voi battezzate alcune persone e rifiutate di battezzare altri? Perché voi ricevete alcuni nello spezzare il pane e rifiutate altri? Queste sono istanze in cui la chiesa esercita l'autorità che il Signore le ha dato per dichiarare chi è salvato e chi non è salvato; chi ha i peccati perdonati e chi ha i peccati ritenuti. Tali parole non possono essere parlate in modo frivolo, ma solo sotto l'autorità dello Spirito Santo. La chiesa, avendo ricevuto lo Spirito Santo, è sotto la Sua autorità, ed è perciò per Dio come una *“mano prestata”*. Il Signore prende in prestito la mano della chiesa per dichiarare a chi i peccati sono perdonati e a chi sono ritenuti. Questo, dunque, è il secondo tipo di perdono che c'è nella Bibbia: anziché perdonare i peccati direttamente, Dio usa la mano della chiesa per perdonare i peccati delle persone. Nel *“perdono eterno”* Dio perdona i peccati direttamente, mentre nel *“perdono prestato”* Dio annuncia il Suo perdono tramite la mano dell'uomo.

Perdono Comunionale

Che cos'è il perdono comunionale? *“Ma se noi camminiamo nella luce, come Egli è nella luce, noi abbiamo comunione gli uni con gli altri e il sangue di Gesù Cristo, Suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. Se diciamo di non aver peccato, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonare i nostri peccati e purificarci da ogni iniquità”* (I Giov.1:7-9). *“Figliuoletti miei, vi scrivo queste cose affinché non pecciate; e se qualcuno ha peccato, noi abbiamo un Avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. Egli è l'espiazione per i nostri peccati; e non solo per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo”* (I Giov.2:1-2).

Il perdono menzionato qui non è né quello che riceviamo al momento della salvezza, né quello che la chiesa estende a noi. Dopo che noi crediamo nel Signore e diveniamo figli di Dio, noi abbiamo ancora bisogno del perdono di Dio. Noi abbiamo già considerato questo prima come il *“perdono della giovenca rossa”*. Benché noi abbiamo ricevuto il perdono eterno, noi potremmo indebolirci e di nuovo peccare davanti al Signore, interrompendo così la nostra comunione con Dio. Così, ancora una volta, noi abbiamo bisogno del perdono.

La vita ha delle caratteristiche speciali—essa si diletta nella comunione. Oppure, come fanno gli studiosi di biologia, noi possiamo dire che la vita ha due caratteristiche basilari: autopreservazione—cioè, mantenere se stessi in vita e lontani dalla morte, poiché la vita ha paura di morire; e comunione—la paura di essere isolati. Se tu metti un pollo da solo in un posto, esso mostra noia; ma se tu metti molti polli assieme, essi manifestano grande vitalità. Un uomo imprigionato in un luogo solitario soffrirà grandemente poiché egli non è in grado di comunicare con altre persone. L'uomo, come pure le altre creature viventi, desidera preservare la sua stessa vita come pure avere comunione con altri.

Per voi che avete confidato nel Sangue del Signore Gesù, il problema della preservazione della vita è già risolto. Voi non avete più questo problema, poiché siete eternamente salvati e i vostri peccati sono eternamente perdonati.

Però ci potrebbe essere un problema di diverso aspetto. Se tu pecchi contro Dio dopo che sei stato salvato, la tua comunione con Dio, come pure con i figli di Dio, viene disturbata. Cosa significa questo? Usiamo un esempio:

dopo che sua madre è uscita, una ragazza entra in cucina e furtivamente mangia qualcosa. Quando lei finisce di mangiare, si pulisce la bocca, pulisce il tavolo, e chiude la porta della cucina. Però lei ha già commesso un peccato! Di solito la sera lei e sua madre hanno una vera e intima comunione, però questa sera questa comunione non può essere la stessa. Quando sua madre la chiama giù dalla mansarda, a lei viene un salto al cuore! Lei pensa che sua madre la picchierà. Anche quando sua madre le prepara la cena, lei il cibo non se lo gusta. Lei ha paura che sua madre abbia scoperto ciò che lei ha fatto. Per tutta la sera lei cerca di evitare sua madre. Come tu puoi vedere, la sua comunione con sua madre è disturbata. Naturalmente, non perché lei ha rubato un po' di cibo questo significa che lei non è più figlia. No, lei rimane ancora figlia, però la comunione con sua madre è stata disturbata. Allo stesso modo, non perché tu hai peccato tu hai cessato di essere un figlio di Dio; tu sei ancora Suo figlio, anche se il tuo peccato ha fatto sì che la tua comunione con Lui sia stata immediatamente interrotta. La tua coscienza non è più senza colpa, e, per godere una ininterrotta comunione con Dio, tu devi avere una coscienza pulita. Quando la coscienza di uno è colpevole, la comunione con Dio diventa impossibile.

A causa del peccato i figli di Dio non perdono la loro posizione come Suoi figli, però di certo essi perderanno la loro comunione con Lui. Perciò, Dio ha provveduto un tipo di perdono che noi chiamiamo "perdono comunionale". Perché noi lo chiamiamo perdono comunionale? Perché tramite il venire a Dio e il confessare il tuo peccato, tu puoi avere la tua comunione con Dio di nuovo restaurata. Diversamente tu non hai alcun'altra via per avere la tua comunione restaurata. Tu non puoi pregare, tu non puoi dire nemmeno "Amen" alla preghiera di un altro. Cosa puoi tu allora fare? Cosa dovrebbe fare la ragazza presa come esempio? Lei deve andare da sua madre e confessare che ha rubato del cibo, cosa che lei non doveva fare. In questa faccenda lei ha bisogno che impari a stare davanti a sua madre e dirle che ha peccato. Lei deve chiamare il peccato col suo vero nome e dire: "Ti prego, perdona il mio peccato!". È allo stesso modo che noi dobbiamo venire a Dio e confessare che abbiamo peccato contro di Lui in una certa cosa, e chiedere il Suo perdono. "*Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonare i nostri peccati e purificarci da ogni nostra iniquità*". Un tale perdono non è connesso alla salvezza eterna ma è riferito alla comunione con Dio. Perciò, noi chiamiamo questo "perdono comunionale".

Perdono Governamentale

C'è ancora un'altra specie di perdono che noi chiamiamo "perdono governamentale". Questo tipo di perdono viene visto nei seguenti passi Biblici: Mat.9:2, 5-6; Giac.5:15 e Mat.6:14-15. 18:21-35.

Che cos'è dunque questo "perdono governamentale" di Dio? Sono convinto che se io avessi conosciuto il governo di Dio immediatamente dopo la mia salvezza, avrei evitato molte sofferenze e problemi.

L'esempio della ragazza potrebbe continuare qui: prima la madre lasciava sempre le porte della casa aperte, inclusa la porta della credenza e la porta della cucina. Lei non chiudeva mai la porta della credenza dove teneva il cibo. Ma questa volta, quando lei tornò a casa scoprì che parte del cibo nella credenza era stato mangiato. Ora che la madre sa cosa è accaduto, la ragazza è forzata a confessare il suo peccato e chiedere perdono. La madre la perdona e la bacia. L'incidente viene considerato chiuso e la comunione è restaurata. Comunque, la prossima volta che la madre va via di casa, lei chiude a chiave tutte le porte. Il suo modo di fare le cose è cambiato. La comunione è una cosa, ma il governo è completamente un'altra cosa.

Che cosa è il governo? Governare è un modo di agire. Il governare di Dio è il modo di agire di Dio, l'amministrazione di Dio. La madre potrebbe perdonare il peccato della ragazza e restaurare la loro comunione, però la prossima volta che uscirà lei chiuderà entrambe le porte, sia quella della credenza sia quella della cucina. In altre parole: lei ha cambiato il suo modo di agire. Restaurare la comunione è facile, ma restaurare il modo di agire non è così facile. La madre ha paura che sua figlia possa farlo di nuovo. Lei non può più dare alla figlia piena libertà, ma deve mettere alcune restrizioni. Il suo modo di agire è cambiato. Ricordatevi: Dio tratta noi allo stesso modo. Il

perdono comunionale è relativamente facile da ottenere. Colui che confessa sinceramente il suo peccato, avrà restaurata la sua comunione. Nello stesso momento che egli confessa il suo peccato, Dio restaura la comunione con lui. Ciononostante, verso di lui Dio potrebbe cambiare il Suo modo di agire. Potrebbe essere che la disciplina di Dio venga immediatamente su di lui; Dio potrebbe non dargli più tanta libertà quanta egli ne godeva prima.

E, ancora, potrebbe venire un altro giorno quando Dio rimuove la Sua mano disciplinare—e questo noi lo chiamiamo “perdono governamentale”. Nel caso della madre, questo significherebbe che il giorno viene quando lei sente che sua figlia è ora affidabile, e così lei lascia di nuovo le porte aperte. Questo è perdono governamentale.

Il perdono comunionale è una cosa, il perdono governamentale è totalmente un'altra cosa.

Un altro esempio su questo sarebbe un padre che ha diversi figli. Egli lascia che il pomeriggio i suoi figli vadano fuori a giocare dalle quattro fino alle sei, quando è ora di cena. Un giorno essi vanno fuori e fanno a botte con altri ragazzi. Il padre li perdona e continua a lasciarli uscire. Ma cosa succederebbe se ogni giorno che questi ragazzi vanno fuori facessero sempre a botte? Cosa farebbe allora il padre? Benché i figli confessassero giornalmente il loro peccato e ricevessero il perdono, ciononostante il padre sente che questo suo modo di agire deve essere sbagliato, che il suo governo con i suoi figli non è giusto. Così egli dice ai suoi figli: “Poiché voi fate a botte ogni giorno che andate fuori, cominciando da domani, voi rimanete chiusi in casa”. Questa è la mano del padre.

Anche tu potresti peccare contro Dio, e ad ogni confessione del tuo peccato Dio ti perdona. Questo, però, non impedisce a Dio di darti un nuovo castigo. Visto che Dio ti ha perdonato, la tua comunione con Dio può essere restaurata. Però con te Dio cambierà il Suo modo di agire.

È importante per noi sapere che la disciplinante mano di Dio su di noi non si abbatte così facilmente; però una volta in azione sarà difficile rimuoverla. Ammenoché Dio non abbia piena fiducia che i Suoi figli siano a posto, la Sua mano governamentale non verrà rimossa.

Andiamo indietro al nostro secondo esempio. Vedendo che i suoi figli fanno a botte ogni giorno, il padre li chiude dentro per una settimana, due settimane, un mese, o perfino due mesi, fino a che egli non è convinto che i suoi figli non si comporteranno più male e non faranno più a botte con gli altri. Allora egli forse dirà ai suoi figli che visto che essi si sono comportati bene in questi due mesi, il giorno seguente gli verrà concesso di andare fuori per dieci minuti. Il padre comincia a togliere la sua mano di governo. Quei dieci minuti fuori noi potremmo chiamarli “perdono governamentale”. Il governo comincia a cambiare, nonostante il padre continua a tener d'occhio come i suoi figli conducono se stessi con gli altri ragazzi. Se essi non fanno a botte durante quei dieci minuti, allora il giorno seguente egli potrebbe dar loro mezz'ora da stare fuori. Più in avanti, egli potrebbe conceder loro di giocare per un'ora. Dopo uno o due mesi, egli potrebbe permettere loro di giocare fuori dalle quattro fino alle sei come facevano di solito. Quando quel giorno arriva, allora il suo perdono governamentale è pienamente concesso ai suoi figli.

Dunque, fratelli, che cos'è il perdono governamentale? Esso è qualcosa di completamente differente dal perdono eterno, dal perdono prestato, e dal perdono comunionale. Esso è qualcosa che parla della cura di Dio per noi, trattando con noi, e disciplinandoci.

1. IL SIGNIFICATO DELLA MANO GOVERNAMENTALE DI DIO.

Ci sono molti passi nella Bibbia che si riferiscono a questo. Per esempio: “*Quello che l'uomo semina, quello pure raccoglie*” (Gal.6:7). Essa è la governamentale mano di Dio.

Supponiamo che un padre sia sempre clemente coi suoi figli, naturalmente i suoi figli saranno selvaggi e indisciplinati. Come può la casa essere in ordine se il padre non governa mai la casa? Se un uomo litiga spesso con

la gente, la naturale conseguenza è che egli sarà senza amici. Vedi, quello che l'uomo semina, quello pure egli raccoglie. Questa è la governamentale mano di Dio, la Sua mano stabilita, e ciò non può essere cambiato. State molto attenti, figli di Dio, altrimenti voi fate muovere la mano governamentale di Dio; poiché, una volta che essa si muove, è difficile fermarla!

La Storia Del Paralitico

Alcune persone portarono al Signore un uomo paralitico. In quel momento gli scribi erano presenti. "Figliuolo, ...i tuoi peccati ti sono perdonati!", disse il Signore Gesù al paralitico. Queste parole del Signore costituiscono un vero e proprio problema per coloro che non sanno cosa sia il perdono governamentale.

Quest'uomo paralitico venne portato al Signore tramite i suoi amici; egli stesso non espresse mai fede nel Signore. Eppure, il Signore gli disse: "Figliuolo, i tuoi peccati sono perdonati!". Significa questo che non appena quell'uomo paralitico venne portato al Signore la sua anima fu salvata? Se il caso fosse così, allora la salvezza sarebbe molto facile da ottenere, poiché, solo tramite l'essere portati al Signore, i peccati di uno sarebbero immediatamente perdonati. No, questo perdono qui è definitivamente non il perdono eterno; e nemmeno esso ha alcuna relazione col perdono prestato, né col perdono comunionale. Esso è un altro tipo di perdono, poiché qui il Signore ci mostra due cose. Da un lato: "I tuoi peccati sono perdonati"; dall'altro lato, "alzati e cammina". Non dimentichiamo che molte malattie sono dovute alla mano governamentale di Dio. Onde poter guarire quell'uomo paralitico e farlo camminare, il Signore dovette prima concedergli il perdono governamentale. Il perdono che vediamo qui era connesso al governo di Dio. Esso aveva un legame speciale con la malattia. Perciò, quando l'uomo paralitico venne portato dal Signore Gesù per la guarigione, il Signore non disse altro che "i tuoi peccati sono perdonati". In altre parole, con il perdono dei peccati, la malattia sarebbe stata guarita. La sua malattia era collegata ai suoi peccati. Il Signore Gesù parlò così perché Egli sapeva che la causa della paralisi erano i peccati dell'uomo davanti a Dio. Quando i suoi peccati furono perdonati, la sua malattia finì. Questo noi lo chiamiamo "perdono governamentale". Quando avviene il perdono governamentale, la malattia è guarita. Ciò è evidente che quest'uomo aveva peccato contro al governo di Dio, e perciò egli ebbe la paralisi. Essendo stato dal Signore perdonato dei suoi peccati, egli poteva alzarsi, prendere su il suo letto, e tornarsene a casa. Così questo perdono qui è diverso dagli altri tipi di perdono. Questo tipo è perdono governamentale.

Gli Anziani Pregano ed Ungono

"C'è qualcuno tra di voi infermo? Chiami gli anziani della chiesa, ed essi preghino su di lui, ungendolo di olio nel Nome del Signore, e la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo risanerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati" (Giac.5:14-15). Il perdono qui sembra essere veramente speciale. Noi prima abbiamo visto che ci sono molte cause per la malattia. Non tutte le malattie sono causate dal peccato, ma alcune malattie lo sono. Qui i peccati sono perdonati non attraverso la confessione del malato, ma tramite la preghiera degli anziani della chiesa. Che cos'è questo? Di certo questo perdono non è il perdono eterno, né il perdono prestato e neppure il perdono comunionale. È probabile che anche questo perdono sia legato al perdono governamentale. Supponiamo, per esempio, che un fratello sia malato perché è caduto nella mano governamentale di Dio. Egli è castigato da Dio perché ha peccato e si è sviato. Quando egli confessa il suo peccato davanti a Dio, egli riceve perdono e la sua comunione con Dio viene ristabilita. Ma la disciplinare mano di Dio a lui non lo ha ancora lasciato. Essa aspetta il giorno quando gli anziani della chiesa vengono e pregano per lui, dicendogli che anche i fratelli lo hanno perdonato e sono desiderosi che egli venga vivificato, e che la chiesa è ansiosa di vederlo restaurato e ristabilito a piena vita. Quando questo giorno viene, gli anziani lo ungono di olio così che l'olio del Capo possa scorrere giù attraverso di lui. Mentre la chiesa prega per lui, il fratello viene restaurato. Quando dunque la mano governamentale di Dio è così rimossa da lui, la sua malattia può essere guarita. Questo è ciò che s'intende tramite: *"Se egli ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati"*. I peccati a cui si riferisce qui non sono peccati ordinari,

ma sono quelli che attirano la mano governamentale di Dio. Nel leggere la Bibbia, noi dobbiamo comprendere che Giacomo 5 parla della mano governamentale di Dio. Se tu cadi nella mano governamentale di Dio, Egli non ti lascerà andare fino a quando tu non ottieni il perdono.

La Storia di Davide

Onde comprendere il significato del perdono governamentale, noi useremo Davide come una illustrazione. Da nessuna parte nell'intera Bibbia è così chiaramente presentato il perdono governamentale di Dio come nel caso di Davide e la moglie di Uriah. Davide commise due peccati: egli commise adulterio ed egli commise assassinio. Nell'adulterio, egli peccò contro la moglie di Uriah; nell'assassinio egli peccò contro Uriah. Dopo che egli ebbe commesso questi due peccati, egli li confessò a Dio. Questo è visto nel Salmo 51 e in altri Salmi. Profondamente contrito nel cuore, egli confessò onestamente i suoi peccati davanti a Dio. Egli ammise che ciò che aveva fatto era brutto, impuro, e offensivo. È chiaro che dopo che Davide ebbe confessato i suoi peccati nel Salmo 51, la sua comunione con Dio venne restaurata. Questo è come nel primo capitolo di I Giovanni.

Eppure cosa disse Dio a Davide quando Egli mandò a lui Nathan? Notate le parole di Nathan: "E Davide disse a Nathan: 'Io ho peccato contro all'Eterno'. E Nathan disse a Davide: 'Anche l'Eterno ha rimosso il tuo peccato; tu non morrai'" (2 Sam.12:13). Davide disse: "Io ho peccato contro all'Eterno". Egli confessò i suoi peccati e ammise la sua impurità. Così Dio mandò Nathan per dirgli che il Signore aveva rimosso il suo peccato, e che perciò egli non sarebbe morto. Però Dio aveva altro da dire a Davide.

Primo: *"Tuttavia, poiché facendo questo tu hai dato ai nemici dell'Eterno occasione di bestemmiare, il figlio che ti è nato dovrà morire"* (vs.14).

Secondo: *"Ora dunque la spada non si allontanerà mai dalla tua casa, perché tu mi hai disprezzato e hai preso la moglie di Uriah per essere tua moglie"* (vs.10).

Terzo: *"Così dice l'Eterno: 'Ecco, io farò venire contro di te la sciagura dalla tua stessa casa, e prenderò le tue mogli sotto i tuoi occhi per darle ad un altro, che si unirà con loro in pieno giorno. Poiché tu l'hai fatto in segreto, ma io farò questo davanti a tutto Israele alla luce del sole'"* (vs.11-12).

Benché Dio avesse gettato via il peccato di Davide, ciononostante Egli fece sì che suo figlio, nato dalla moglie di Uriah, morisse. E ancora: benché Dio avesse gettato via il peccato di Davide, ciononostante Egli ordinò che la spada non si dipartisse mai dalla casa di Davide. E, ancora una volta, benché Dio avesse di certo gettato via il peccato di Davide, Egli permise ancora che Absalom si ribellasse contro a Davide e profanasse le mogli di Davide. In altre parole, benché il peccato di Davide fosse perdonato, il castigo non si dipartì immediatamente da lui.

Lasciate che io parli molto francamente. Qualsiasi peccato tu abbia potuto commettere, se tu vai a Dio e chiedi perdono, tu sarai perdonato. La restaurazione della comunione può avvenire molto velocemente. Davide poté subito restaurare la sua comunione con Dio. Ciononostante, la disciplina di Dio sopra Davide rimase perfino fin dopo la sua morte. Con la disciplina di Dio su di lui, il governo di Dio non lo lasciò. Perciò ne seguì che suo figlio si ammalò. E benché Davide digiunasse e giacesse per terra, tutto ciò fu invano. La mano disciplinare di Dio era caduta sopra Davide. Infine il figlio morì. Più in avanti, altre cose accaddero: il figlio primogenito di Davide, Ammon, venne assassinato. Dopo questo, un altro figlio, Absalom, si ribellò. La spada non si dipartì mai dalla casa di Davide. Ciononostante, Dio disse a Davide che Egli aveva perdonato i suoi peccati.

Fratelli, Dio è volenteroso a perdonare tutti i peccati che voi commettete, però questo non significa che voi potete impedire a Lui di disciplinarvi o di impedire che la Sua mano governamentale cada su di voi.

2. UMILIA TE STESSO SOTTO LA POTENTE MANO DI DIO

Il nostro Dio è Dio di governo. A volte quando viene offeso, Egli non muove immediatamente la Sua mano governamentale. Egli ti lascia andare per un po'. Ma una volta che Egli muove la Sua mano governamentale, non c'è niente che tu possa fare eccetto che "umiliare te stesso". Per te non c'è alcuna via di scampo. Egli non è come un uomo che ti lascia facilmente andare. Per avere i tuoi peccati perdonati e la tua comunione con Dio restaurata, è molto facile. Però tu non puoi rimuovere la disciplina che Dio ti dà nelle tue cose—nella tua casa, nella tua occupazione, o sul tuo corpo fisico. L'unica cosa che tu possa fare è d'imparare a sottomettere te stesso alla potente mano di Dio. Più umili noi siamo sotto la Sua potente mano, meno ci opponiamo, e più facile sarà avere rimossa da su di noi la governamentale mano di Dio. Se noi non siamo sottomessi e pazienti, se noi mormoriamo e ci irritiamo interiormente, lasciate che vi dica: ciò sarà più difficile che la mano governamentale di Dio venga rimossa. Questa è una cosa molto seria!

Venti anni fa tu facesti qualcosa secondo la tua propria idea. Oggi tu ti trovi davanti quella stessa cosa e dovrai mangiare i frutti di quella tua precedente azione. Quella cosa è ritornata e ti ha ritrovato. Cosa dovrai fare tu quando questo accade? Tu dovresti chinare la testa, e dire: "Signore, è colpa mia!". Tu dovresti umiliare te stesso sotto la mano di Dio e non opposti. Più ti opponi, più pesante la mano di Dio diventa. Per questo io dico sempre che tu devi sottomettere te stesso alla potente mano di Dio. Più ti opponi alla mano governamentale di Dio, più cose ti accadranno. Non appena la mano governamentale di Dio è su di te, tu devi umiliare te stesso e con gioia riconoscere che questo tu lo meriti, poiché il Signore non può essere nell'errore. Tu devi stare in sottomissione. Tu non devi pensare a ribellarti; tu non devi nemmeno mormorare né irritarti.

Se tu sei insubordinato e pensi di sfuggire alla mano di Dio, ricordati: non è cosa facile fare questo! Chi può sfuggire dalla mano di Dio? Ti rendi conto che è ciò che tu facesti prima che ti ha fatto cadere nella situazione in cui ti trovi oggi?

Per esempio: nella sua infanzia a un fratello piaceva mangiare caramelle. Egli mangiò così tante caramelle tanto che i suoi denti ne soffrirono molto. Un giorno egli diviene conscio della sua indulgenza e della relativa conseguenza. Egli chiede a Dio di perdonargli il peccato per essere stato indulgente con se stesso circa il mangiare caramelle. Egli ottiene facilmente perdono da Dio per il suo peccato, però questo non impedisce ai suoi denti di diventare cariati. Il governo di Dio è su di lui. Troppe caramelle causano carie ai denti. Se tu confessi il tuo peccato, la tua comunione può essere restaurata, però ciò non farà sì che i tuoi denti crescano bene. Esso è il governo di Dio e tu dovresti imparare a sottomettere te stesso ad esso. (Naturalmente, i denti cariati non possono venire restaurati. Comunque, ci sono certe cose che, dopo che la mano governamentale sia stata rimossa, possono essere restaurate.)

Lasciate che io usi un'altra illustrazione dalla Bibbia. Dopo l'incidente quando venne percossa la roccia di Meriba (Num.20:10-12), Mosè ed Aaronne caddero nella mano governamentale di Dio. Benché Aaronne venne meno, Dio gli permise di essere ancora sacerdote e di avere la sua comunione restaurata. Più avanti, comunque, Dio gli disse che egli doveva dipartirsi da questo mondo e che non sarebbe entrato nella terra di Canaan. Anche Mosè non santificò Geova alla roccia. Anziché parlare alla roccia, come Dio aveva comandato, Mosè la colpì col bastone. A motivo di questo, la mano di Dio venne su di lui ed anche a lui non fu permesso di entrare in Canaan. Lo vedete il principio basilare? Ciò è il governo di Dio. Tu non puoi più essere con Dio nel modo in cui Egli ti trattava prima. Da ora in poi tu forse dovrai cambiare le tue maniere. Tu forse dovrai perfino cambiare il modo migliore che pensi di essere.

La Bibbia è piena di simili casi. Quando il popolo d'Israele venne a Kadesh, nel deserto di Paran, essi mandarono delle spie per spiare il paese (vedi Num.13 e 14). Le spie tagliarono un tralcio con grappoli così grandi che ci volevano due uomini per portarlo. Essi sapevano che nel paese scorreva veramente latte e miele. Però essi

ebbero paura e rifiutarono di entrare nel paese, poiché videro che la gente lì era di una tale statura tanto che agli occhi loro gli Israeliti sembravano come delle cavallette. Come risultato, eccetto per Giosuè e Caleb, i quali dopo entrarono nel paese, tutto il resto del popolo morì nel deserto. Quando essi udirono che Dio pronunciò questo giudizio, essi confessarono il loro peccato e dissero di essere pronti ad entrare nel paese. E benché Dio in verità continuò a trattarli con grazia e riconoscerli come Suo popolo, Egli non permise loro di avere alcuna parte in Canaan. Ad essi non fu permesso di entrare, poiché il governo di Dio ora era cambiato.

Perciò, fratelli, sin dall'inizio della vostra vita Cristiana, dal primo giorno fino all'ultimo, dovrete desiderare di camminare sulla via che Dio ha stabilito per voi. Non vivete alla leggera! Non peccate! Vi prego, ricordate: Benché voi riceviate ancora misericordia, ciononostante voi potreste trovare che con voi Dio ha dovuto cambiare la Sua maniera. La Sua mano governamentale non si rilassa mai.

La mano governamentale di Dio è in verità molto seria. Siamo dunque timorosi, poiché noi non sappiamo quando la disciplinare mano di Dio possa venire su di noi. Dio potrebbe permettere ad alcuni di farla franca per un tempo. Oppure Egli potrebbe sorvolare la ribellione per dieci volte, ma all'undicesima volta Egli mette giù la Sua mano. Oppure la Sua mano potrebbe venire giù subito alla prima volta. Noi non abbiamo modo di sapere quando discende la Sua mano disciplinare. Il governo di Dio non è qualcosa che noi possiamo controllare. Quello che Egli desidera, quello Egli fa.

A motivo di questo, fratelli, noi dobbiamo prima di tutto cercare di fare del nostro meglio per imparare ad essere obbedienti al Signore. Possa Dio essere misericordioso e pietoso verso di te così che tu non abbia a cadere nella mano governamentale di Dio! Comunque, se tu cadi nella Sua mano governamentale, non opporti e non essere duro. Non cercare di scappartene via, ma tieniti saldo al principio basilare di: sottomissione ad ogni costo.

Per tua stessa natura tu non riesci ad essere sottomesso, però puoi chiedere al Signore di aiutarti a sopportare la disciplina. "Oh, Signore, sii misericordioso verso di me, così che io possa sopportare!". Se la mano governamentale di Dio è caduta su di te, guarda insistentemente alla Sua misericordia. Se essa è già caduta, se Egli ha già permesso che tu sii ammalato, o ha permesso che delle difficoltà siano già venute su di te, ricordati bene che tu non devi mai con la tua mano carnale opporti al governo di Dio. Non appena il governo di Dio cade su di te, umilia te stesso una volta per sempre sotto alla Sua potente mano. Tu dovresti dire: "Signore, questo è il Tuo agire, questo è ciò che Tu hai stabilito; io mi sottometto con gioia, io sono volenteroso ad accettarlo".

Quando la mano governamentale di Dio cadde su di Giobbe (essa si sarebbe potuta evitare), più Giobbe era sottomesso, migliore era la sua condizione; più egli si vantava della sua propria giustizia, peggiore la sua situazione diventava.

Grazie a Dio, spesso la mano governamentale di Dio non sta molto a lungo su una persona. Io personalmente credo che quando la mano governamentale di Dio cade su di una persona, a volte la preghiera della chiesa può facilmente rimuovere quella mano. Questo è ciò che è così prezioso in Giacomo 5. Lì Giacomo ci dice che gli anziani della chiesa possono rimuovere la governamentale mano di Dio. Egli dice: "*E la preghiera della fede salverà il malato, e il Signore lo risanerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati*". Così, quando un fratello scopre che questo è ciò che gli sta accadendo, la chiesa può pregare per lui ed aiutare a rimuovere da lui la mano governamentale di Dio.

Ricordo una volta di aver sentito dire alla sorella Margaret E. Barber una cosa molto meravigliosa. Un fratello che aveva fatto qualcosa di sbagliato, e che poi si era pentito, venne a trovarla. Questo è ciò che lei disse a lui: "È abbastanza che tu ora ti sei ravveduto e sei ritornato? Tu dovresti andare a Dio e dirGli: 'Originalmente io ero un vaso nella mano del vasaio, ma ora questo vaso si è rotto'. Tu non devi forzare il Signore tramite il dire: 'Signore, Tu devi fare di me lo stesso vaso che ero prima'. No, tu dovresti pregare umilmente, e dire: 'Signore, sii

misericordioso verso di me e fammi essere di nuovo un vaso. Io non oso forzare la Tua mano. Per me va bene, Signore, se Tu mi fai essere un vaso nobile o un vaso ignobile!”.

La gente pensa che essi saranno sempre lo stesso vaso, e vorrebbero anzi che il Signore li faccia essere ancora più gloriosi, più nobili di prima. Sì, a volte la gente perfino chiede al Signore di far di loro dei vasi migliori! Ci sono le volte quando noi perfino pretendiamo di ottenere una benedizione fuori da una maledizione. Però c'è una cosa che io desidero dirvi: coloro di noi che hanno avuto molto a che fare con il Signore sanno che spesso noi cadiamo nella mano di Dio, nella Sua mano governamentale. Noi riconosciamo che attraverso quella mano governamentale, Dio ci insegna quel'è la Sua volontà. Tutto quello che noi possiamo fare è: sottometterci. Non c'è modo di sfuggirne; semplicemente sottometterci. Noi non dovremmo prendere queste cose alla leggera.

Una certa sorella si consultò con me quando stava pensando di sposarsi. Io le dissi che per quanto potevo vedere lei non avrebbe dovuto sposare quell'uomo, poiché egli non sembrava essere un Cristiano affidabile. Nonostante ciò, lei insistette, dicendo che lei aveva fiducia in lui. Così lei lo sposò. Dopo otto mesi, lei mi scrisse una lunga lettera nella quale diceva: “Io so di aver sbagliato. Io non ti ascoltai, ed ora mi rendo conto di aver commesso un grande errore. Cosa dovrei io fare ora?”. La mia risposta fu: “Da qui in poi tu hai solo una via, e cioè: umilia te stessa sotto alla potente mano di Dio. Se tu mi scrivi per la seconda volta, io continuo a non poterti aiutare. Nessuno ti può aiutare, poiché tu sei caduta nella governamentale mano di Dio. E quando tu sei nella mano governamentale di Dio, è meglio che non cerchi di lottare contro ad essa. Se lo fai, tu sarai un vaso rotto e per te non ci sarà più alcun futuro”. In quella lettera io anche dissi enfaticamente che sarebbe stato sbagliato che lei mi scrivesse di nuovo. Così, ricordiamoci: niente può essere di più serio del governo di Dio.

Io sovente penso circa la condizione della chiesa di oggi. Ciò è come l'andare alla casa di un vasaio e trovi per i campi lì attorno molte scodelle rotte, lavandini rotti, e piatti rotti—tutti vasi rotti. Tale è oggi la condizione dei Cristiani. Ciò è in verità una cosa molto seria. Io lo ripeto: noi dobbiamo imparare a sottomettere noi stessi alla potente mano di Dio.

3. SII UNA PERSONA CHE TEME DIO

Ci sono due passi nella Bibbia che parlano anche della mano governamentale di Dio. Essi sono Matteo 6:15 e 18:23-25. Una cosa di particolare importanza è che noi non dobbiamo con leggerezza giudicare altri. Questo è molto serio, poiché in qualsiasi cosa tu con leggerezza giudichi gli altri, quella stessa cosa potrebbe facilmente cadere su di te. In qualsiasi cosa tu non perdoni gli altri, quello è ciò che potrebbe venire su di te. Questo mostra di nuovo la mano governamentale di Dio. Se tu non perdoni il debito di un altro, Dio non perdonerà il tuo peccato. Questo è perdono governamentale, qualcosa di totalmente diverso dal perdono etemo. Sì, Dio è il tuo Padre celeste; la questione sull'eternità è già sistemata. Ma se un fratello dovesse peccare contro di te e tu non lo perdoni, anche Dio non perdonerà te. La Sua mano governamentale cadrà su di te. Perciò, lasciate che vi dica: imparate ad essere generosi e perdonatori; siate caritatevoli, siate pronti a perdonare gli altri.

Se tu stai sempre a lamentarti e a criticare gli altri, trovando mancanze nella loro condotta, tu potresti cadere nel governo di Dio. Ed allora non sarà facile per te districare te stesso, poiché Dio di certo scaverà in te fino in fondo. Se tu sei severo con gli altri, Dio sarà severo con te. Ricordati del servitore di Matteo 18, il quale uscendo dalla casa del suo signore trovò il suo conservo che gli doveva cento denari. Egli lo prese per la gola e ne chiese il pagamento. Quando il suo signore sentì la notizia, ne fu grandemente rattristato. Egli ordinò che quel servitore venisse affidato ai torturatori fino a che non avesse pagato tutto quello che doveva. Dio cominciò a castigarlo, e dalla mano governamentale di Dio su di lui, egli non poté facilmente liberarsi.

Inoltre, noi non dobbiamo soltanto essere caritatevoli circa il perdonare, ma dobbiamo anche stare attenti a non parlare con leggerezza e criticare gli altri. Spesse volte quello a cui noi parliamo contro e criticiamo negli altri,

subito lo vediamo su di noi. Frequentemente noi abbiamo osservato come la disciplina è venuta su di uno che è troppo severo verso gli altri. Se tu giudichi il capo di una famiglia che ha problemi con i suoi figli, dicendo: “Ecco, la mano di Dio è sempre su di lui”, potrebbe non passare molto tempo che lo stesso problema cada su di te. Fratelli, impariamo ad aver timore del governo di Dio! Impariamo a temere Dio.

Lasciate che vi dica questo: Ci vuole un'intera vita per imparare a conoscere il governo di Dio. Tutti i nostri anni passati sulla terra come Cristiani sono spesi per imparare a conoscere come Dio governa su di noi. Ricordatevi: in niente noi possiamo giudicare o criticare liberamente. Sviluppiamo l'abitudine a non essere dei ficcanaso o dei ciarlatani. Impariamo ad essere timorosi di Dio. Non solo non è conveniente, ma è anche cosa molto seria provocare la mano governamentale di Dio. Stai attento che ciò che gli altri dicono non cada su di te; non attirarlo giù su di te tramite il tuo condannare gli altri con leggerezza. Quello che noi seminiamo, quello pure raccoglieremo. Questa massima è molto vera per i figli di Dio. Impariamo quindi ad essere caritatevoli. Più noi siamo caritatevoli, cioè essere caritatevoli verso gli altri, più noi riceviamo carità da Dio. Se noi siamo spregevoli e severi verso i nostri fratelli, Dio sarà severo e rigoroso con noi. Impariamo ad essere gentili, misericordiosi, e dolci verso i nostri fratelli. Cerca di sorvolare i falli dei tuoi fratelli; parla il meno che puoi parole inutili, sii limitato nel giudicare. Quando le persone sono nei problemi, aiutali, ma non giudicarli.

La disciplina governamentale è la provvidenza di Dio. L'interesse dei figli di Dio in questa epoca è d'imparare ad essere caritatevoli e misericordiosi verso gli altri, indipendentemente dalle circostanze. In questo modo Dio ci risparmierà da molte distrette.

Ci sono molti Cristiani che sono caduti terribilmente perché nel passato hanno giudicato delle persone troppo severamente. I loro problemi scaturiscono dal loro passato criticismo. Dio non ha allentato le Sue redini. Siamo dunque caritatevoli verso le persone onde evitare di cadere nella mano governamentale di Dio. Impariamo ad amare le persone e a trattarle generosamente. Possa Dio essere misericordioso verso di noi per tutte le nostre follie in condotta e nei fatti, così che non abbiamo a venire sotto la Sua mano governamentale. In questo, noi ci affidiamo alla misericordia di Dio.

Quanto abbiamo bisogno di vivere tramite la sapienza di Dio! Diciamo pure a Dio che noi non siamo altro che degli stolti, e che spesso agiamo così stoltamente tanto che se cadessimo nella Sua mano governamentale noi saremmo facilmente frantumati. Chiediamo a Lui misericordia. Lascia che ti dica: più tu sei umile e tenero, più facilmente tu ne vieni fuori da sotto al governo di Dio. Più tu diventi orgoglioso e autogiustificante di te stesso, più duro sarà per te venir fuori da sotto ad esso. Per cui, impara ad essere umile.

Nel caso noi cadiamo nella governamentale mano di Dio, sia per qualcosa di grande sia per qualcosa di piccolo, noi non dobbiamo mai ribellarci. La ribellione porta giù dritto nella stoltezza. Il solo ed unico principio che noi possiamo seguire è di umiliare noi stessi sotto alla potente mano di Dio. Se noi veramente umiliamo noi stessi, noi vedremo che “al tempo opportuno” Dio ci lascerà andare via liberi. Allora Egli considererà il caso chiuso. Io spero che voi notiate queste parole: “Al tempo opportuno”. *“Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché Egli v'innalzi al tempo opportuno”* (I Pietro 5:6). L'enfasi qui è sul “tempo opportuno”. Al tempo opportuno, Dio aprirà per te la via d'uscita; al tempo opportuno, Egli ti darà un sentiero diritto; al tempo opportuno, Egli ti renderà libero; e, al tempo opportuno, Egli ti innalzerà.

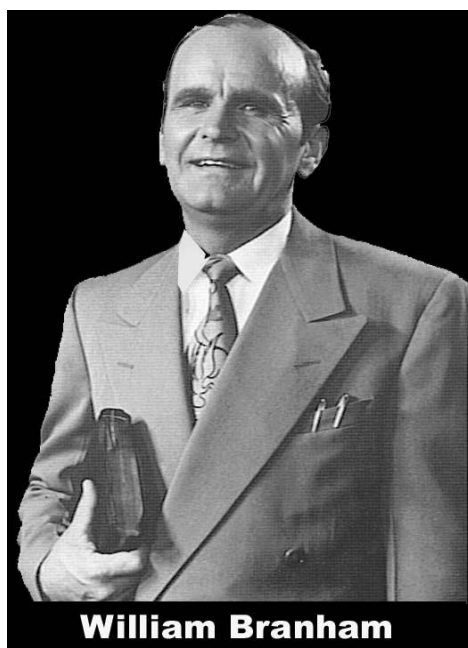
“Sotto la potente mano di Dio” qui indica esclusivamente la Sua disciplina; perciò noi dobbiamo umiliare noi stessi sotto a quella mano. In questa frase non lascia intendere che ciò sia una protezione, poiché se si trattava di protezione, allora essa avrebbe parlato del Suo braccio eterno.

L'umiliare noi stessi sotto la Sua potente mano significa semplicemente questo: sottometterci. Questa è quella mano potente che tu non puoi né rimuovere né opposti. Dii al Signore: “Signore, io sono volenteroso ad ascoltare.

In qualsiasi posto Tu mi metti, io lo accetto con gioia. Io non mi opporrò. Io non ho alcuna opinione circa il modo in cui Tu mi tratti. Io ascolto con gioia la Tua Parola. Io sono volentoso a stare in questa situazione tutto il tempo che Tu lo vorrai”. Allora tu vedrai che “al tempo opportuno” Egli ti libererà. Nessuno conosce quanto a lungo ciò durerà. Quando giunge il tempo che il Signore pensa che tu hai imparato la tua lezione, Egli potrebbe spingere la chiesa a pregare per la tua liberazione.

È mio desiderio che i fratelli e le sorelle conoscano il governo di Dio sin dall’inizio della loro vita Cristiana. Molte difficoltà sono causate dalla mancanza di questa conoscenza. Io spero che sin dal primo giorno del loro primo anno i figli di Dio conoscano il governo di Dio. Questo li aiuterà ad andare avanti per un sentiero diritto.

Quanto hai fin’ora letto è ciò che insegnò il fratello Watchman Nee. Vediamo ora cosa insegna su questo soggetto il Profeta di Dio, William Marrion Branham.



LE NEGLIGENZE SI PAGANO

INOLTRE TI PORTANO ALLA FREDDEZZA, AL FORMALISMO, E ALLO SVIAMENTO

EBREI - Capitolo 2, Parte I. Jeff. 25.8.57.

Certamente. Come scamperemo noi se trascuriamo questo? Se tu trascuri di mangiare, tu morirai. Se tu trascuri di svoltare un angolo, tu fai un incidente. Se tu trascuri di mungere la mucca, il latte in lei si secca. Se tu trascuri i tuoi denti, tu dovrai tirarteli via. Certamente. **Per le tue negligenze tu pagherai.**

O Tabernacolo Branham, e voi visitatori, lasciate che vi dica qualcosa. Se tu trascuri di testimoniare della gloria di Dio, se tu trascuri di dare a Dio la lode e la gloria, **uno di questi giorni tu ritroverai te stesso freddo, formale, e sviato.** Tu devi dare lode a Dio! *“Come scamperemo noi se trascuriamo una così grande salvezza?”*

COSA CAPITA AD UN UOMO QUANDO RIFIUTA
L'ESORTAZIONE DEI FRATELLI A RITORNARE NELLA
VOLONTÀ DI DIO?

EBREI - Capitolo 6. Jeff. 8.9.57.

Ed egli cominciò ad andare giù. Egli si ammalò. Vedete, Dio non poteva parlare con lui. Io lo avevo ammonito. Io avevo fatto tutto quello che avevo potuto. Il fratello Smith andò da lui e lo ammonì. Tutti cercarono di fare per lui tutto quello che poterono. Ciononostante egli continuava a scuotere la sua testa dicendo no. Cosa accadde? Egli si ammalò e morì. Questo mostra che egli era un uomo salvato.

Visto che Dio non poté riportarlo all'ubbidienza, allora Egli dovette prenderselo via da questa terra e portarlo a casa. Questo è esattamente ciò che dice la Bibbia. Quello è ciò che la Bibbia promise. Se tu non sopporti la correzione, allora tu devi venire su a casa.

Per cui Dio non può perderti dopo che Egli ti ha salvato, **però Egli può accorciare i tuoi giorni qui sulla terra, e farti pagare per ogni peccato che hai fatto.** Così, se tu pecchi, **tu dovrai pagare per quello che hai fatto.** Ricordati di questo.

DIO FARÀ PAGARE A COLORO CHE
COMMERCIALIZZANO DIO

NOI VORREMMO VEDERE GESÙ - Long Beach, CA. 8.2.61.

Ora, cosa se io dicessi: "Signora, lei è malata"? Lei direbbe: "Sì, Sig. Branham, io sono malata". Io la scuoto e dico: "Gloria a Dio! Alleluia! Gloria a Dio. Ricevila. Alleluia! Vai avanti. Tu sei guarita". Ciò andrebbe bene. Certo, ciò andrebbe bene. Se lei lo crede, lei starà bene. Certamente. Proprio come disse Charlie Fuller, il fratello Charlie Fuller, giù qui una volta. Egli disse: "Io credo in questi doni, ed io credo anche in questi grandi doni di guarigione". Disse: "Essi sono doni di guarigione, però Dio farà sì che al Banco del Giudizio quegli uomini dovranno rispondere per aver commercializzato questo". Ed anche io credo che sarà così. Egli è proprio qui. Sissignore. Non commercializzare Dio! Egli non può essere commercializzato! Però **Dio ti farà pagare per quello che tu stai facendo**, nel modo in cui tu usi questo.

CIÒ CHE CAPITÒ ALLA MOGLIE DEL PROFETA
PER ESSERSI VOLTATA IN MODO SGARBATO

VERSO SUO MARITO

TESTIMONIANZA - Shreveport, LA. 28.11.63.

E ci fu un qualcosa che venne su, e lei era così nervosa tanto che a stento riusciva a trattenere se stessa; gente in casa per tutta la notte, e lo stesso era stato la sera precedente; fino all'una del mattino c'erano ancora persone dentro, attorno alla casa, vicino alle finestre e da ogni parte. Così, dunque, lei era così nervosa tanto che disse

qualcosa che per me fu aspro; quello lei non avrebbe dovuto dirlo. Vedete? Lei disse: “Dunque, Bill, tu sei sempre via, e sono solo io a dovermi prendere cura di questi figli”. Lei disse: “Tu non sei mai qui. Noi non riusciamo mai a prendere le nostre decisioni assieme. Tu, o sei fuori, o sei via”, e lei cominciò a piangere, se ne andò dentro e chiuse la porta.

Proprio in quel momento io dissi: “Oh, povera piccolina!”. Io dissi: “Oh, io dovrei...”.

Non appena cominciai ad andare fuori, Egli disse: “Leggi II Cronache 22”. Lì parla di Miriam quando rimproverò Mosè per aver sposato una ragazza Etiope. Piuttosto che fare questo, sarebbe stato meglio che suo padre le avesse sputato in faccia,!

Ed io ritornai dentro. Io dissi: “Amore, tu hai detto la cosa sbagliata”. E lei stava piangendo. Io dissi: “Tu dicesti una cosa sbagliata, tesoro. **Dio quello te lo farà pagare.** Tu quello non avresti dovuto farlo. Pure io sono tutto stremato. Ma tu quello non avresti dovuto dirlo”.

E lei disse: “Beh, Bill, io-io sono così stressata!”. Ed io proprio mi voltai e me ne tornai via, poiché sapevo che lei non era nella condizione giusta per riceverlo. Così io me ne ritornai fuori.

E nel prossimo esame che fece, circa un mese dopo che accadde questo, **mostrò che lei aveva un tumore.**

Nota: La sorella Meda peggiorò. Infine la ricoverarono per operarla alle ovaie. Ma il fratello Branham supplicò Dio, si umiliò per sua moglie, chiese perdono per lei, e proprio quando stavano per operarla, Dio ascoltò la preghiera del Suo profeta e guarì la moglie da quel tumore, facendolo scomparire completamente, tanto che non la operarono nemmeno. Gloria a Dio! Il nostro Dio è Santo.

L'IRA DI DIO È TERRIBILE

SULLE ALI DI UNA COLOMBA BIANCA COME NEVE - Shreveport, LA. 28.11.65.

L'ira di Dio è terribile. Il Suo amore è puro e Divino, e la Sua ira è altrettanto Divina...essa è altrettanto Divina quanto lo è il Suo amore, poiché Egli deve applicare il giudizio, perché Egli è un Giudice. Egli è un Legislatore, ed ogni legge senza una penale non è legge. Per cui ci deve essere una penale legata alla legge. **E se tu trasgredisci le leggi di Dio, quello è quando paghi la penale.**

IL PROFETA PAGA DI PERSONA

PER LA SUA DISUBBIDIENZA QUANDO EGLI NON RIMASE

**NELLA CITTÀ DI DURBAN COME DIO VOLEVA, MA ACCONSENTÌ DI ANDARE A CITTÀ DEL
CAPO**

COME VOLEVANO I FRATELLI CHE COLLABORAVANO CON LUI.

TESTIMONIANZA DAL SUD AFRICA - New York. NY. 2.9.54.

E così io andai lì dentro. Ed egli disse: “Beh, tu prega ora con me”. Io andai dentro e noi pregammo fino a circa le due o le tre. Billy si era addormentato. E mentre io stavo nella camera vidi quella Luce. Ecco che Essa venne

circolando attorno nella stanza., ed io sapevo che Egli era vicino. Egli si fermò proprio vicino a dove ero io, ed Egli disse: “Vai pure con loro, **però tu per questo dovrai pagare**”. Disse: “Vai pure”.

Egli disse: “Ma vai a svegliare il tuo ragazzo, e digli che questo è il COSÌ DICE IL SIGNORE”. Egli ebbe rispetto per Billy, poiché Billy era stato dalla parte di ciò che era giusto. Egli disse: “Va’, sveglia il tuo ragazzo e digli COSÌ DICE IL SIGNORE”. Disse: “Poi tu dillo al resto di loro”. Disse: “Domani mattina sarà di nuovo bel tempo e caldo”. Naturalmente l’indomani sarebbe stato Domenica mattina, poiché in quel momento era Sabato notte. Egli disse: “La Domenica mattina essi verranno da te, ed essi manderanno Billy a prenderti, ed egli porterà con sé un uomo giovane. Egli prenderà su un altro uomo giovane vestito di nero. Andando giù lungo la strada ci sarà un indigeno vestito da safari che sta a fianco ad un albero di eucalipto, vicino a un ponte, che con un bastone picchia un altro uomo in testa”. Disse: “Tramite questo tu saprai che Io ti ho dato il permesso di andare, però ricordati: tu per questo pagherai”.

E la mattina seguente ogni cosa accadde proprio esattamente nel modo in cui Egli disse. E quando io arrivai a Durban, io presi l’ameba, e stavo morendo. Tornando a casa, atterrai su qui. Io stavo quasi per andarmene; questo è tutto. Io a stento riuscivo a vivere. Ero in una tale condizione! Andai a casa. Essi mi avrebbero gettato nel reparto dove sono gli infettati, con l’ameba. **Dio mi aveva proprio voltato le spalle**. Se tu te ne infischi di Dio, tu ti cacci nei problemi; a me non importa chi tu sia. Vedete?

E così io pregai e pregai. Essi mi mandarono su a Louisville, da un dottore, ed egli mi esaminò. Egli disse: “Oh, fratello!”, disse, “hummm, tu devi stare a casa tua!”. Disse: “Non lasciare che questo ameba africano si diffonda”.

Così, dunque, egli disse: “Io ho della roba qui e voglio che tu la prenda. Questo è un affare serio”. Bene, essi mi dettero tutto quello che avevano per questo, ma non mi fece migliorare nemmeno un pochino. Mi disse: “Io ho ancora una, due o tre cose”. Essi me le dettero tutte, ma non accadde niente. Avevo sempre più e sempre più ameba. Sapete, esso è un parassita che ti fa diventare sempre peggio. Ed io avevo perso circa 27 chili, ero proprio...io proprio a stento riuscivo a vivere; ero ridotto ad un tale stato!

E così, allora io ritornai e dissi: “Beh, io...”. Egli mi dette qualche specie di arsenico, o un qualcosa che mi fece diventare completamente giallo. Disse: “Io non posso dartene di più, perché ciò ti ucciderebbe”. Egli disse: “Reverendo Branham, se ne vada a casa ora”. Forse qui ci sono seduti dei dottori, essi avrebbero detto la stessa cosa. Egli disse: “Se quell’ameba arriva... Essa è già passata dalle ghiandole mucose al sangue. Essa potrebbe andarsene o al cuore, o nel cervello o nel fegato”. Disse: “Se essa va nel fegato, il tuo fianco si gonfierà; noi possiamo operarti e toglierti via l’ameba, e forse tu te la caverai. Se essa va nel cervello o altrove”, disse, “tu avrai solo dieci ore di vita”; disse, “tutto qui”.

Tornai a casa. **Dio mi voltava le Sue spalle, non rispondeva alla mia preghiera**. Ed io camminavo avanti e indietro per il pavimento. Avevo una moglie, due figli, solo circa cento dollari in banca. Ed ecco che mi trovavo lì, proprio nel meglio del mio ministero, disubbidiente a Dio. Eccomi lì, dieci ore e sarei morto! Camminavo, andando avanti e indietro per il pavimento. Voi non sapete che cosa... **La via del trasgressore è dura!** A me non importa quello che qualcuno abbia a dirti: Quando Dio ti dice di fare qualcosa, vai a farla, subito. Non prestare attenzione a quello che gli altri dicono, sia che sia un santo, un profeta, o chiunque egli possa essere; tu dai ascolto a quello che dice Dio.

Nota: Quanto segue è ciò che il fratello Branham dice in un’altra occasione sempre riguardo alle conseguenze di questa sua disubbidienza a Dio:

PRIME ESPERIENZE SPIRITUALI - Hammond, IN. 13.7.52.

...e il fratello Bosworth è un testimone davanti a Dio; proprio nella prossima riunione l'inferno si scatenò. È ciò esatto? I problemi iniziarono. E ciò fu in quel modo fino a quando noi arrivammo dritti a Durban. E lì a Durban, dove circa centomila persone si erano radunate per la riunione, e via dicendo, in un solo giorno ci furono trentamila convertiti.

Mentre eravamo per strada, io divenni grandemente... Il fratello Baxter fu il primo ad ammalarsi. Egli divenne veramente malato. Billy si ammalò. Tutti loro si ammalarono; tutti, tutti quelli del mio gruppo. Billy, il fratello Baxter. Poi mi ammalai io; ed io mi ammalai veramente! Lo dico sul serio. Io divenni così malato tanto che a stento riuscivo ad andare sul pulpito. Io divenni così debole, oh, ero così malato! Oh! Poi venni a sapere che avevo preso l'ameba africana.

Nota: Il fratello Branham racconta che dopo molte preghiere, e dopo essersi umiliato in tutti i modi davanti al Signore, e dopo aver implorato e implorato la Sua misericordia, un giorno l'Angelo del Signore venne a lui e gli portò la notizia che Dio lo aveva perdonato della sua disubbidienza. Subito dopo, egli fu perfettamente guarito dall'ameba. I dottori, dopo averlo esaminato, nel suo corpo non trovarono più alcuna traccia di questo parassita. Gloria a Dio!

L'ACCUSA - Jeff. 7.7.63.

189 “NON PENSATE”, disse Giovanni, il Suo precursore, il quale era un altro che non risparmiava pugni; egli disse: *“Non venite ora qui attorno dicendo che voi avete Abrahamo come vostro padre. Dio è in grado di suscitare figli ad Abrahamo da queste pietre. Sissignori! La scure è posta alla radice dell'albero, ed ogni albero che non porta frutto viene abbattuto e gettato nel fuoco”*.

Sissignore. Dio è rigoroso, è fermo e severo con la Sua Parola. Sissignore.

ORDINE DI CHIESA, C.O.D. 871-917. Jeff. 26.12.63.

176 Egli fu entrambi: pastore, profeta, amministratore e diacono. Certo che lo fu. Così voi vedete ciò che Egli ha fatto, che sia dunque quello il vostro esempio nella casa qui, in questo Tabernacolo Branham, poiché noi vogliamo che esso sia una casa in cui Egli viene onorato con ogni cosa, con ogni Ufficio, in ogni posto, in modo che non ci sia alcun turbamento. Così che ci sia gentilezza, e dolcezza, e cortesia; però che tutto sia dritto in linea, e che ogni uomo sia al suo posto di dovere. Vedete? Quello è il modo; quello è il modo in cui Egli vuole questo. Egli non adulò mai. Quando venne il tempo di chiamare *bianco* ciò che è *bianco*, Egli lo fece. Quando venne il tempo per mostrare gentilezza, allora Egli mostrò gentilezza. Egli era dolce, gentile, comprensivo; ma era anche severo, e con Lui ogni cosa era giusta alla virgola, ed Egli fece quello per il vostro esempio.

GUIDATO DALLO SPIRITO - Minneapolis, MN. 15.7.50.

Ora, ciò non è semplicemente immaginazione. La Sua voce è altrettanto udibile quanto la mia lo è a voi. Quando Egli è qui, non è ciò che voi immaginate. Quando Egli parla io a Lui lo sento. Io guardo a Lui, e parlo a Lui come voi parlate a me o io parlo a voi. Egli è un Essere, non semplicemente una immaginazione. Ed io posso udirLo quando Egli posa giù i Suoi piedi, e cammina. Quando Egli parla, Egli parla proprio come faccio io. Oh, Egli ha una voce che, in un senso è molto umile, e in un altro senso è molto severa. I Suoi caratteri, nessun uomo può dipingerli. Sembra come che se Egli parlasse metterebbe il mondo sotto sopra, eppure se tu Lo guardi Egli è così umile tanto che quasi quasi ti fa piangere.

TU CONOSCI OGNI COSA - Hammond, IN. 16.7.52.

E, notiamo Lui. Lui fu un Uomo umile. Eppure Egli fu un Uomo di potenza. Quando Egli parlava, Egli era molto umile e gentile. Ma quando venne il momento di separare la Verità dall'errore, Gesù fu molto severo. Egli prese su alcune corde, le intrecciò assieme, e batté sopra i tavoli dei cambia monete, e li picchiò cacciandoli fuori dal tempio. Chiamò i Farisei, quella gente religiosa: "Voi, mucchio di ipocriti! Voi, serpenti, bisce di erba", e tutte queste altre cose. Vedete? Egli fu un Uomo che poteva parlare quando veniva il momento di parlare. Egli fu un Uomo che era pieno di amore, però Egli amava il Padre così tanto a tal punto che stava in armonia con Suo Padre. Ed ogni cosa che interferiva con quella armonia, Gesù allora tracciava un confine.

Ebbene, quell'Uomo oggi sarebbe lo stesso. Egli è qui. Egli ti lascia fare delle cose, e via dicendo; però quando tu cominci a peccare, e cominci ad andare avanti in quel modo, allora il confine verrà tracciato. Qualcosa verrà giù lì e ti fermerà, dicendo: "Guarda qui un momento". È ciò esatto? Certo, Egli lo fa. Egli castiga i Suoi figli; li castiga. Io credo che egli lo fa. E la Bibbia dice che: "Queste cose vengono su di noi per provare la nostra fede". È ciò esatto?

Ora, se questa sera tu sei malato e qualcosa ti è accaduto lungo la via, e tu hai peccato, o hai fatto qualcos'altro, chiedi a Dio di perdonarti.

Forse tu sei stato un pochino dilatorio. Forse tu dici: "Beh, io non sono mai andato fuori a ubriacarmi". Tu non hai da ubriacarti per peccare; basta che sei incredulo. Quello è peccato: incredulità.

TESTIMONIANZA DAL SUD AFRICA - New York. NY. 02.09.54.

Se questa sera io vi dicessi che in me c'è lo spirito di qualche grande artista, voi vi aspettereste che io vi dipingesse qualche grande quadro. Se vi dicessi che in me c'è lo spirito di John Dillinger, voi vi aspettereste che io avessi delle grosse pistole e che voi dovrete scappare per salvarvi la vita.

Però, lasciate che vi dica: lo Spirito di Gesù Cristo è qui. E dunque voi vi aspettate che Esso agisca come Gesù. È ciò esatto?

Ora, Egli fu un Uomo severo nel parlare, con parole severe; li picchiò cacciandoli dal tempio e via dicendo, eppure fu un Uomo di amore, un Uomo di sofferenza. Egli fu un Uomo che aveva compassione. Ma Egli disse: "Io non faccio nulla fino a che non la vedo fare prima al Padre Mio". È ciò esatto?

ASCOLTATE LUI - Chattanooga, TN. 01.03.58.

Ora, io sono sicuro che tutti noi amiamo il Signore Gesù, e amiamo pure festeggiare sulla Sua Parola. Ed io sono così grato che Egli ci ha dato la Sua Parola! Ciononostante io ho sempre cercato di essere molto stretto riguardo la Parola, poiché Gesù disse che l'uomo non vive di solo pane, ma tramite ogni Parola che procede dalla bocca di Dio.

QUI C'È UNO PIÙ GRANDE DI SALOMONE - S. Pines, NC. 25.06.58.

Io voglio chiedervi qualcosa. Se tu andassi da un dottore, e gli dicessi: "Dottore, io ho un persistente mal di denti, sempre", ed egli ti da un'aspirina e ti manda a casa, ciò non lo farebbe essere un dottore. Egli vuole semplicemente che tu te ne vada via dal suo ufficio. Ma un vero dottore diagnosticherà quel caso, fino a che egli trova che cos'è che causa il mal di testa.

Tu non puoi avere una cura fino a che non trovi la causa; allora essa farà bene. È ciò esatto? Ecco la ragione per la quale io vado così lento, e osservo.

Cosa se Dio mette una maledizione su qualcuno, ed io mi faccio avanti con un dono e la tolgo via? Vedete?

Lo sapevate che coi doni voi potete cacciarvi nei pasticci? Ecco perché i messaggi profetici e le persone profetiche sono molto strane e severe.

Guardate a Mosè. Credete voi che Mosè fu un profeta? Dio si fidava di lui. Gli disse: “Vai giù lì e parla a quella roccia, non colpirla. Parla ad essa”. E Mosè andò giù lì e, nell’ira, colpì quella roccia. Egli fece venir fuori l’acqua, sia che ciò fosse o non fosse la volontà di Dio. È ciò esatto? Ma quello spezzò le Scritture, un posto della Scrittura, poiché in questo modo Cristo avrebbe dovuto essere colpito due volte. Bene, l’acqua venne fuori, però Dio richiamò Mosè. È ciò esatto?

COLUI CHE È IN TE - Jeffersonville, IN. 10.11.63.

Come puoi tu dire questo senza ferire? Come puoi tu dire questo in modo che ciò possa fare effetto? Come puoi tu mostrare alle persone che non stai battendo su di loro, ma che tu li ami? Come puoi tu essere stretto e fermo, e ciononostante essere amorevole e...? Oh, come puoi tu presentare Questo? E poi: guai a me se io non Lo presento! Vedete? Ed eccoti qui! Vedete? Non c’è da stupirsi se ciò ti tiene nervoso e spossato.

LA REGINA DI SCEBA - Klamath Falls. OR. 10.07.60.

E dunque se tu dici che sei salvato e vivi ancora per le cose del mondo, i tuoi frutti provano che tu non sei salvato. Certamente. Io ho sempre detto che sono molto stretto; io credo nella santità. Esatto. Ed io dico: se tu semplicemente ti vesti come una persona santa e agisci come una persona santa, ciò non ti fa essere una persona santa. Vedi, tu quello lo stai semplicemente imitando. Però se lo Spirito dentro di te ti fa “vivere” in quel modo, allora tu sai che sei a posto. Quello è il modo in cui tu devi giudicare te stesso, ed allora tu non sei giudicato. Fintanto che tu giudichi te stesso tramite la vita che lo Spirito dentro di te ti fa vivere, tu non sei giudicato con il mondo. Oh, quello è Dio!

IL MARCHIO DELLA BESTIA - Jeffersonville, IN. 15.07.56.

Ora, non c’è via di mezzo: o tu porti il marchio della bestia del mondo, della chiesa apostata, o il Sigillo di Dio.

Ora, solo un momento. Ricordatevi: ogni persona che oggi esce da questa porta, o se ne va con il marchio di Dio o con il marchio del nemico. La chiesa apostata.

“Oh”, dirai tu, “fratello Branham, io vado...!”. Quello non ha niente a che fare con questo. Pure il diavolo va in chiesa; egli è molto religioso. La Bibbia dice così.

Sei tu nato di nuovo? Combacia la tua vita con la Sua Parola? Sono le tue azioni, è la tua vita, è il tuo vestire, è la tua condotta, è il tuo spirito, è la tua fede; combacia il tuo tutto con la Parola di Dio? Quello dimostra che la Vita dentro di te sta vivendo per Cristo.

DIO MANTIENE LA SUA PAROLA - Phoenix, AZ. 07.03.57.

E, fratello, questa è la Parola di Dio, la quale è più affilata di una spada a due tagli. Essa è la più grande potenza che sia mai stata messa nelle mani dell’uomo, e Dio si aspetta che la razza di Adamo metta il peccato, la malattia, e ogni genere di demoni, con le spalle al muro. Esatto. Noi abbiamo l’Arma più potente che ci sia. Arnold Von Winkelried lasciò loro con i bastoni e le pietre, ma Cristo lasciò noi con la Sua Parola e il Suo Spirito. Combattiamo dunque! Prendiamo posizione per Cristo! Prendiamo posizione per la Parola! Tiriamo la Spada fuori dal suo fodero, e combattiamo.

ASCOLTATE LUI - Saskatoon, SASK. Canada. 19.5.57.

Dio sta esattamente con la Sua Parola. Qui ci sono le istruzioni che lo Spirito Santo ha, e tramite le quali

istruisce un figlio. Egli non lascerà mai quelle per nessuna cosa. Egli non aggiungerà mai ad esse una Parola né toglierà via da esse una Parola. Egli starà esattamente su quello. Egli non abbandonerà mai quella Bibbia.

Se la Bibbia dice: “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e per sempre”, lo Spirito Santo dirà la stessa cosa.

IL POTENTE CONQUISTATORE - Edmonton, AB. Canada. 08.08.57.

Dio potrebbe darci un po' di problemi tra un po'. potrebbe portarci a riflettere su noi stessi con un po' di bombe atomiche o qualcosa del genere. Egli ha il Suo modo nel fare le cose. Egli ce l'ha di certo, ed Egli non ha rispetto per le nazioni. Egli non rispettò Israele, Suo figlio. Quando egli andò fuori linea con la Sua Parola, Egli mandò il giudizio.

UNITI SOTTO UNA SOLA TESTA - Middletown. OH. 26.03.58.

Cosa dovremmo noi fare? Come dovremmo noi agire? Come dovremmo condurre noi stessi? Come figli e figlie del Re. Noi dovremmo vestirvi, agire, vivere, parlare, testimoniare, come figli e figlie di Dio. Benché noi siamo alieni, e siamo in un paese straniero, in mezzo ad un mondo morente; ciononostante noi siamo figli e figlie del Re, di Geova Dio. Noi dovremmo essere d'accordo con la Sua Parola. Noi dovremmo dire “Amen” al Suo Spirito. Noi dovremmo unire noi stessi assieme come fratelli e sorelle, e condurre noi stessi come figli e figlie di re.

IL FEDELE ABRAHAMO - San Jose. CA. 24.04.59.

Joseph Smith [fondatore del movimento dei Mormoni—n.d.t.] incontrò un angelo. Io quello non lo dubito nemmeno un pochino. Però quando egli si scosta dalla Bibbia, lì è quando io a lui lo lascio. Vedete, proprio lì quando egli lascia la Bibbia.

Dio non farà mai niente di contrario a quello che Egli ha già scritto! Egli deve stare con la Sua Parola. Proprio così. Quella è la ragione per la quale io La credo in quel modo. Egli deve mantenere la Sua Parola, vedete, poiché Egli è Dio. Ed Egli mantiene la Sua Parola. E qualsiasi Angelo vero testimonierà che Quella è la Verità.

GEOVA-JIREH 2 - Yakima. WA. 02.08.60.

Certo, quando Dio dice qualcosa, Dio si attiene alla Sua Parola. Anche tu devi stare con Essa. Ma se tu lasci la Parola, tu lasci Dio, e lasci lì la tua benedizione ed ogni altra cosa. Stai ed obbedisci alla Parola di Dio! Quello che Dio dice, Dio lo fa. E quello era il modo in cui Abrahamo dovette agire.

IL CIECO BARTIMEO - Beaumont. TX. 24.01.61.

Osservate Eliseo. Egli sapeva che quando egli era unto ogni cosa che toccava era benedetta. Egli disse a Ghehazi: “Prendi questo bastone a vai avanti. E se qualcuno ti saluta, tu non salutarlo. Non fermarti per nessun affare sociale”.

Io penso che quello è ciò che Dio fa con la Sua Parola. Essa è Unta. Essa è Lui, e noi siamo i Suoi messaggeri. Noi non abbiamo tempo per fare *questo*, e disputare su *quello*, e litigare su *questo*. Il Messaggio è urgente! La gente sta morendo! Leviamoci e andiamo a loro. Smettiamo con le nostre barriere denominazionali, e con ogni altra cosa, e agiamo. Sissignore. Portiamo il Messaggio ad un mondo morente!

PRESUMENDO - Phoenix, AZ. 17.01.62.

Hai mai pensato che quell'Uno è Colui alla cui Presenza tu dovrai stare, e rendere conto per questa Parola, e per Cristo, visto che Dio, seduto là dietro nell'eternità, è così santo tanto che dieci milioni di soli sarebbero delle macchie nere davanti a Lui? È così santo tanto che agli occhi Suoi perfino gli angeli sembrano sporchi. Gli angeli davanti a Lui sono sporchi!

E tu ed io, con la Sua Parola e col Sangue di Suo Figlio che ci purifica dal peccato, passiamo dritti sopra ai Suoi comandamenti e andiamo fuori nel mondo, e ci aspettiamo di stare là immacolati, quando tu sapevi fin troppo bene che non lo eri? È meglio che la chiesa si raddrizzi!

LA TUA PROGENIE POSSEDERÀ LA PORTA DEL SUO NEMICO - Phoenix, AZ. 21.01.62.

Fallo nel modo in cui lo dice Dio. Cosa se Dio avesse detto: “Mosè, togliti le scarpe. Mosè, tu sei su suolo sacro”. Ed egli avesse detto: “Grazie, Signore, io di certo Ti credo. Ma anziché le scarpe io mi toglierò il cappello. Devo trafficare troppo per slegarmi le scarpe!”. Vedete, ciò non avrebbe mai funzionato! Egli disse: “Scarpe”. Egli non disse “cappello”. Esatto. Ciò deve essere linea dopo linea, quello che Dio dice; allinearsi con la Sua Parola.

DIMENTICANDO TUTTO - Tempe, AZ. 23.01.62.

Tu devi dimenticare le tue proprie idee. Tu devi combaciare con la Sua Parola. E lo Spirito Santo non negherà mai alcuna Parola che Egli ha parlato; e la Bibbia è scritta tramite lo Spirito Santo. La Bibbia dice così.

Qualcuno, un famoso predicatore, non molto tempo fa mi disse: “Fratello Branham...”. Mi chiamò nella sua camera, impose le sue mani su di me, e disse: “Tu rovinerai il tuo ministero!”.

Io dissi: “Perché?”.

Egli disse: “Tu sei sempre che strilli contro le persone per il modo in cui esse agiscono”. Disse: “Perché non... La gente pensa che tu sei un profeta!”.

Io dissi: “Io non sono alcun profeta”.

Egli disse: “Beh, ma la gente pensa che tu lo sei! Perché non insegni loro quelle cose spirituali, come possono ricevere grandi benedizioni spirituali ed altro?”.

Io dissi: “Come faccio io a insegnar loro cose spirituali quando essi non conoscono nemmeno il loro ABC? Essi non vogliono avere nemmeno la comune decenza di mettersi in linea con la Parola, per cui lascia stare le cose spirituali. Se essi non credono alle cose terrene, come faranno essi a credere alle cose celesti?”.

Egli disse: “Tu rovinerai semplicemente il tuo ministero!”.

Io dissi: “Ogni ministero che la Parola di Dio può rovinare, esso deve essere rovinato”. Ritornate alla Parola! Proprio così.

Ora, se tu stai fumando sigarette, e cose simili, e pretendi di avere lo Spirito Santo, vergognati! Voi dite: “Perché tu batti sempre su quelle donne?”. E voi uomini, che lasciate fare quello alle vostre mogli...! Oh, mister, e chiami te stesso un Cristiano? Vergognati! Lo so che questo è duro. Però fratello, questo è tempo di mettersi a posto. Questo è il tempo quando lo Spirito Santo viene, per prendere la Sua sposa. E se ella non si allinea con la Sua Parola, allora c'è qualcosa che non va. Tu sei caduto!

Il Mercoledì sera, così come pure le altre sere, rimangono a casa a vedere la televisione e non vengono su di qua in chiesa, pensando che... E se poi venite in chiesa, ci venite sforzandovi, poiché pensate che sia da fare per legge; quando invece dovrete farlo volentieri, poiché ciò è una cosa onorevole da fare. E se tu non ami farlo, allora c'è qualcosa che non va.

C'è uno Spirito Santo, che ti fa amare il servire Dio!

UNIONE - Jeffersonville, IN. 11.02.62.

Ora, guardate, io voglio chiedervi qualcosa. Tutti noi sappiamo che c'è un Dio. E se Dio è così corretto con

la Sua Parola, ed è così determinato tanto che Egli giudicherà la gente tramite la Sua Parola, allora Egli da qualche parte deve preservare una Parola tramite la quale giudicherà la gente. Essa è questa Bibbia. Non dimenticate questo! Essa è la Bibbia la cosa tramite la quale Dio giudicherà la gente, poiché in Apocalisse 22 essa dice: “Colui che toglie via da essa una Parola, o aggiunge ad essa una parola...”. Non fece Adamo...

Eva, Adamo, lasciate che io vi urli: NON DATE PIÙ ASCOLTO AD ALCUNA MENZOGNA DEL DIAVOLO! State con la Parola! ESSA È IL COSÌ DICE IL SIGNORE. Il separarti da Essa spezza la tua comunione con Dio, l'unione con Dio tramite il Suo Spirito.

Dunque se tu dici che hai lo Spirito Santo e non sei in accordo con la Parola, allora tu non sei in unione con Dio.

LA PAROLA PARLATA È IL SEME ORIGINALE - Jeffersonville, IN. 18.03.62.

Ecco la ragione per la quale io credo nella guarigione Divina; ecco la ragione per la quale io credo nelle visioni; ecco la ragione per la quale io credo negli Angeli; ecco la ragione per la quale io credo in questo Messaggio: è perché ciò viene dalla Parola di Dio. Ed ogni cosa che è al di fuori dalla Parola di Dio, io non la credo. Ciò potrebbe essere così, ma ciononostante io semplicemente rimango con quello che Dio ha detto, e così è sicuro che sono a posto. Ora, Dio può fare quello che Egli vuole; Egli è Dio. Ma fintanto che io sto con la Sua Parola, allora io so che tutto è a posto. Io credo a questo.

SAPIENZA CONTRO FEDE - Jeffersonville, IN. 01.04.62.

E, dunque, c'è una sapienza di Dio. La sapienza di Dio è: stare con la Sua Parola. Però Satana nella sua sapienza cerca di tergiversare la Parola. Così, quella è la sapienza di cui io sto parlando.

C'è una certa quantità di fede che ha a che fare con Satana. Onde poter accettare Satana, tu devi credere a Satana. Per cui c'è una fede pervertita per una cosa pervertita. Ed ogni cosa che cerca di tergiversare la Parola di Dio, per farLe dire qualcosa che Essa non dice, è lo spirito sbagliato. Vedete, offre la sapienza contro alla sapienza di Dio.

Egli è un Dio buono. E l'unico modo tramite il quale io posso credere che Egli è un Dio buono, è che Lui sta con la Sua Parola. Come potrai tu aspettarti che io sia fedele quando io non sono fedele? Se io ti dico una cosa e poi ne faccio un'altra, allora la mia parola è piuttosto instabile. Vedi?

L'unica cosa che fa essere Lui un Dio buono, è perché Egli parlò la Parola, e noi possiamo vivere tramite quella Parola. “L'uomo non vive di solo pane, ma tramite ogni Parola di Dio, che procede dalla bocca di Dio”. Dunque Dio deve stare con quella Parola; e quello è ciò che fa essere Lui un Dio buono.

Ora, se Egli dicesse: “Beh, in questo Io a loro li lascio fare. Io lascio che loro facciano quello. Beh, ciò va bene. Oh, Io mi volterò dall'altra parte!”. Ebbene, Egli sarebbe un molle. Vedete, Egli non sarebbe Dio; Egli sarebbe semplicemente come un uomo ordinario. Vedete? Però per essere un Dio buono, Egli deve stare con la Sua Parola. Questo mette ogni figlio... Se Egli lasciasse questo commettere adulterio, e quest'altro bere un pochino, e quest'altro mentire un pochino, e quest'altro rubare un pochino, e quest'altro poter fare questo, allora ditemi voi a quale regola devo attenermi io per venire dentro?

Egli ha UNA via, e tutti quelli che vanno dentro, passeranno per quella porta. “Stretta è la porta e angusta la via. Nessuna contaminazione vi entrerà”.

Su in Apocalisse Egli dice: “Fuori saranno tutti i maghi, i fornicatori, e i cani”, e via dicendo. “Beati sono coloro che adempiono tutti i Suoi comandamenti, così che possano avere il diritto all'Albero della Vita”. Ciò è giusto. C'è solo una via, ed essa è Dio. Non ragionare ciò in alcun altro modo!

PRESUMENDO - Cleveland, TN. 08.04.62.

Cosa se Mosè avesse presunto? Non presumere! Stai con la Parola. Non accettare niente di differente. Stai esattamente con quello a cui Dio disse di stare. Stai con la Parola. Amen.

Dio è obbligato alla Sua Parola. E se la Parola è in te, allora Egli è obbligato a te per via della Sua Parola. Ma quando tu fai come fece Eva, dubiti una piccola parte di Essa e vai in qualche sostituto, proprio lì tu sei fuori. Stai con la Parola! Non presumere niente. Prendiamo semplicemente quello che dice la Parola, e crediamolo. Lo farete questo?

LA VIA DI UN VERO PROFETA DI DIO - Jeffersonville, IN. 13.05.62.

Molte persone dicono che è una buona cosa essere un profeta. Lo è, se tu sei pronto a vendere ogni cosa al mondo e stare con Dio e con la Sua Parola.

COMUNIONE - Green Lake, WI. 19.05.62.

Perciò, credendo la Sua Parola, l'unico posto sotto al Sangue versato, è il solo luogo di comunione, dove chiunque può correre attorno e sentirsi uguale; poiché ciò è sotto a quel posto del Sangue versato. Ora, il mettere la tua fede su qualcosa differente che la Parola di Dio, è sabbia mobile. Non importa ciò che essa sia, essa è pur sempre sabbia mobile. Essa deve essere la Parola! Ciò è vero. Noi questo lo crediamo.

Ecco la ragione per la quale io ho fede per credere che ogni cosa che Dio ha promesso... Ora, io dico che Dio può fare cose che non sono scritte nella Parola. Ciò è vero. Però io su quello mi faccio un punto di domanda. Ma fintanto che Egli mi dà ciò che ha promesso *qui*, io sarò soddisfatto con quello che Egli ha promesso. Allora io sono positivo e a posto.

Stai con la Sua Parola! La Sua Parola non può mutare. Poiché se la Parola potesse mutare, allora Dio può mutare. Se la Parola ha bisogno di alterazioni, allora Dio non è Dio.

DIO HA PROVVEDUTO UNA VIA - Victoria, BC. Canada. 28.07.62.

Osservate semplicemente la via provveduta da Dio. Dio provvede sempre una via, e in questa noi dobbiamo seguirLo. Ora, Dio ha provveduto una via per la razza umana affinché sfugga al giudizio che sta per venire. Ai giorni di Noè Dio provvide una via.

Ora, quando Dio fa una via e l'uomo rifiuta di camminare in essa, allora se egli lo manca, ciò non è colpa di Dio, come non è colpa della città se tu passi col semaforo rosso. Vedi?

Egli fece una via! E Dio, prima che distruggesse il mondo, fece costruire un'arca. E non solo quello; ma Egli, nel fare la via, provvide un profeta con la Sua Parola, affinché il popolo sfuggisse. E tutti quelli che credettero e camminarono in quella via provveduta da Dio tramite il messaggero provveduto da Dio, il quale indirizzava loro alla via provveduta da Dio, sfuggirono dall'ira e dal giudizio mortale.

Questa sera Dio ha un Messaggero chiamato lo Spirito Santo. Egli è la Parola. Egli è Colui che rende manifesta la Parola. Però tu devi camminare in quella via. Tu devi dare ascolto al messaggero di Dio, il quale è la Sua Parola, e camminare in quella via. Essa è una via preparata per poter sfuggire.

Dio fortifica la Sua chiesa con la Parola. E quando essi si allontanano da quella Parola, basta solo un pochino via da Essa, e ciò causa tutto questo.

Ogni mal di cuore, ogni sofferenza, ogni delusione, ogni tomba, ogni vecchiaia, ogni malattia, ogni afflizione, fu causata perché la razza umana dette semplicemente ascolto al ragionamento al posto della Parola. Quello fu ciò

che causò l'intera cosa.

“Oh”, dirai tu, “Beh, ciò non fa proprio alcuna differenza!”.

Ciò fa una differenza! Dio, tramite il Suo messaggero, disse a Lot e a sua moglie, e alle loro figlie: “Non guardate nemmeno indietro”. E la moglie di Lot, come madre, pensando ai suoi stessi figli e nipoti che stavano bruciando nel giudizio di Dio, girò semplicemente la testa per guardare indietro e venne maledetta, divenendo una colonna di sale.

Tu devi osservare ogni Sua Parola! “L'uomo non vive di solo pane”, disse Gesù, “*ma tramite ogni Parola che procede dalla bocca di Dio*”.

IL VITUPERIO PER LA CAUSA DELLA PAROLA - Jeffersonville, IN. 23.12.62.

Unirci agli Evangelici, e a *questo a quello a quello* e a tutti gli altri, uniti insieme? Ne verrebbe fuori una tale corruzione! Dio si sta prendendo una moglie che è pura, santa, inadulterata, e che sta con la Sua Parola!

LA VIA DI UN VERO PROFETA - Phoenix, AZ. 19.01.63.

Lasciate che vi dica: Dio chiama individualmente. Egli sta chiamando te quale un individuo a stare con la Sua Parola, a stare con Lui. Come può Dio camminare con loro quando i loro stessi credi, fatti tramite la loro propria sapienza mondana, negano la Sua Parola?

Quando il tuo credo accetta una dottrina fatta da un gruppo di uomini radunati assieme, e negano che la Parola è così, allora tu stai allontanando Dio da te.

Dio è santo! E la Bibbia dice che Dio vigila sulla Sua Parola per confermarLa. E come può Egli confermare la Parola, quando la Parola non è là? Ecco la ragione per la quale noi abbiamo membri anziché avere figli.

Essi stanno guardando per qualcosa che gli permetta di mantenere la professione Cristiana ma che li lasci vivere in qualsiasi modo essi vogliono. Le donne vogliono agire come Hollywood e ciononostante ritenere che esse abbiano lo Spirito Santo. I predicatori vogliono costruire la chiesa più grande, e fare tutte queste altre cose, ed avere diaconi che sono sposati diverse volte. Esse vogliono fare tutte queste altre piccole cose, e indossare quei tipi di vestiti, e chiamano questo: “L'emancipazione delle donne”.

Pensate voi che Amos sarebbe rimasto fermo davanti a quello? No, di certo egli non lo sarebbe rimasto. Pensate voi che Amos sarebbe rimasto fermo mentre su di là s'incontrava con i gerarchi e i vescovi, e avrebbe detto: “Fratelli, io penso che voi avete fatto una grande cosa”?

Egli avrebbe detto: “Voi mucchio di rinnegati. Voi impostori. Voi che rinnegate la fede!”.

Egli avrebbe detto la stessa cosa che disse Mikaiah quel giorno davanti a quei quattrocento auto-proclamatasi profeti Ebrei.

IL MONDO STA CADENDO A PEZZI - Albuquerque, NM. 12.04.63.

Ora, ritornate alla Verità della Parola. Dio vive da solo. Dio vuole che il Suo popolo viva da solo con Lui. Loro vogliono legarli in qualcosa, in qualche sensazione, in tradizioni. Egli vuole figli che siano obbedienti alla Sua Parola, così che Egli possa mettere la Sua Parola in loro. Gesù disse: “*Se voi dimorate in Me e le Mie Parole in voi, allora chiedete quello che volete*”. Quello o è la verità o non è la verità. Se ciò è la verità, allora funzionerà.

Ora, volete voi sapere dove risiede il segreto della potenza, delle visioni ed altro? È ritornare alla Parola. Essa è la Parola di Dio! Gesù fu la Parola. Egli fu la manifestazione di Dio. Dio era in Cristo riconciliando a Se il mondo;

ed Egli era la Parola. *“Nel principio era la Parola, e la Parola si fece carne”*.

E la Parola vuole essere fatta la nostra carne! Ma quando voi siete tutti avvolti in ogni genere di robe, e tradizioni, e vi viene permesso di vivere come il mondo, e cose simili, e poi vi aspettate che Dio faccia quello? Ebbene, di certo Egli non lo farà.

A me non importa quante cose noi possiamo impersonificare. Noi stiamo arrivando ad un punto, fratello, quando qualcosa si sta preparando ad accadere. Io non voglio ferirvi. Io voglio benedirvi.

Ascoltate: uno di questi giorni il rapimento verrà, la Sposa se ne andrà via, e a riguardo tu non ne saprai niente.

INFLUENZA - Chicago, IL. 03.08.63.

E Dio benedirà ogni uomo che starà con la Sua Parola. Ora, Dio è obbligato a fare quello, cioè benedire ogni uomo che sta con la Parola di Dio.

IL MONDO STA CADENDO A PEZZI - New York, NY. 15.11.63.

Noi ci chiediamo perché oggi i doni e le altre cose non sono nella chiesa, operando nel modo in cui essi dovrebbero. Ebbene, i doni sono messi nella chiesa per separare e mettere fuori il peccato, per tenere la chiesa pulita. Essi sono la tossina di Dio data alla chiesa. Essi sono pure il disinfettante che Dio mette nella chiesa, per uccidere tutti i parassiti che fanno a pezzi la chiesa. E Dio spruzza la Sua chiesa con la Sua Parola, e così, sapete, tiene fuori tutte le termiti, così che la chiesa, come pianta, possa crescere. E Dio sa cosa ci vuole per fare questo.

IDENTIFICAZIONE - Tulare, CA. 16.02.64.

Notate, Dio scorreva attraverso di Lui proprio come il vento scorre attraverso un edificio, o come l'acqua scorre giù lungo un torrente. Lui e la Parola erano Uno. Nessun altro carattere poteva fare questo, poiché Lui fu l'Unico che nacque senza il carnale. Tutto il resto di loro nacque tramite il desiderio sessuale, carnale. Egli nacque senza desiderio sessuale. Egli nacque da una vergine. Dio identificò Se Stesso come siamo noi. Egli prese il Suo lignaggio, ciò che Egli era, e il Suo lignaggio è Dio, e stese la Sua tenda fin giù qui e divenne umano. Egli fece a Se Stesso una tenda, un corpo in cui vivere, e quel corpo è conosciuto come Gesù. Dio visse in Cristo. Vedete, Egli divenne umano onde poter salvare noi. Ed Egli prese su di Sé la nostra forma, così che Egli potesse modellare in noi il Suo Carattere. E il Suo Carattere fu che Egli fece ogni cosa che piaceva a Dio; ed Egli stette con la Parola. Quella è la cosa a cui Egli ci modella. Noi stiamo con la Parola di Dio, troviamo la nostra posizione, ed allora sappiamo dove ci troviamo. State con la Parola!

E, pensate a questo: noi siamo invitati a modellare il nostro proprio carattere al Suo.

QUANDO I LORO OCCHI FURONO APERTI - Tampa, FL. 16.04.64.

Ma, qual'è l'evidenza di un credente? Quell'uno che crede alla Parola identificata dell'ora. Ciò è stato sempre in quel modo. La gente rende ciò tutto ingarbugliato in ogni genere di tradizioni, e religioni, e denominazioni, ed istruzioni, e via dicendo. Però Dio si fa avanti con la Sua Parola, quella confermata per l'ora. Quella è l'evidenza.

LO SVELARSI DI DIO - Jeffersonville, IN. 14.06.64.

Ciò che questa nazione è, io lo sono. Io sono orgoglioso di esserlo. Io sono pronto a portare la sua vergogna. Io sono pronto a portare il vituperio di essere un Americano. Ciò è esatto. Però io quello lo sono doppiamente per Gesù Cristo. Tutto quello che Egli fu, io sono. A me piace essere identificato con Lui.

Quegli apostoli, quando essi ritornarono, essi pensarono... Essi erano presi in giro, e chiamati in ogni modo; ma loro pensarono che ciò fosse un grande onore il portare il vituperio del Suo Nome.

Io sono felice oggi di essere uno di loro, essendo identificato con la Parola, La quale è Cristo. Identificati con Lui; essendo battezzati in Lui, noi diveniamo identificati, identificati alla Sua immagine, identificati con la Sua Parola, La quale è Lui. Se io sono in Cristo, io sono la Sua Parola; poiché Egli è la Parola, e ciò che Egli è io lo sono. Amen. Lo afferrate questo?

IL LUOGO DI ADORAZIONE SCELTO DA DIO - Jeffersonville, IN. 20.02.65.

Al principio Dio fortificò il Suo popolo con la Sua Parola. Una Parola messa male ha causato ogni morte, ogni mal di cuore, ogni sofferenza. Eva; lei non infranse mai una frase, lei spezzò solo UNA Parola. Quando a metà del Libro venne Gesù, ... Quello avvenne all'inizio del Libro. Quando a metà del Libro venne Gesù, cosa disse Lui? *“Sta scritto, l'uomo non vive di solo pane, ma tramite ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”*. E alla fine del Libro, in Apocalisse, al 22° capitolo, il 18° verso, proprio nell'ultima parte della Bibbia, Gesù parla di Se Stesso, e dice: *“Io dichiaro che se qualche uomo toglie una Parola fuori da questo Libro, o aggiunge ad Esso una Parola, la sua parte gli verrà tolta via dal Libro della Vita”*; poiché egli è un falso profeta ed ha sviato la gente, e per aver fatto questo il loro sangue sarà domandato alla sua mano.

Noi dobbiamo tenere quell'unico luogo di adorazione, cioè: Gesù Cristo (la Parola) è lo stesso ieri, oggi, e per sempre. Amen.

Ricordatevi: non c'è alcun altro luogo di riunione per adorare, nessun altro posto. Dio ha scelto questo.

Però ora noi troviamo che Balaam, un servitore di Dio... E molti di quegli uomini che iniziano a uscire, sono ordinati da Dio, e parlano la Parola di Dio in molte cose; però quando poi si viene alla PIENA Verità, essi non vogliono farlo.

Notate qui, tanto per iniziare, come profeta di Dio egli non avrebbe mai dovuto lasciarsi prendere in un tale gruppo come quello. Egli non sarebbe dovuto andare con loro. Però, osservate, a motivo della popolarità, vedete, a motivo della sua coscienza, egli disse: *“Beh, rimanete qui per tutta la notte, e io ci proverò di nuovo”*.

Vedete: *“Io ci proverò di nuovo”*. Per che cosa vuoi tu provarci di nuovo? Dio aveva già detto a lui quello che doveva dire. Dio disse: *“Di' loro che tu non ci vai”*. Quella era la Sua Parola originale: *“Io non vengo”*.

“E non andarci; non maledire ciò che Io benedico”.

Ora, osservate come dopo un po' ciò si ripercosse contro di lui. Vedete? E ciò lo sarà ogni volta! Quando Dio dice qualche cosa, Egli intende quello che dice. A riguardo egli non muta la Sua mente. Egli sta dritto con la Sua Parola. Non importa quello che chiunque altro abbia a dire, Egli sta dritto con quella Parola.

Notate quello che Dio disse a Balaam dopo che egli aveva udito la vera, chiara e decisiva Parola *“non andare”*. Sì, Egli allora gli disse, dopo che aveva visto nel suo cuore cosa egli voleva fare; allora Egli gli dette la Sua volontà permissiva. Così Dio disse: *“Vai”*.

Ed anche tu puoi fare la stessa cosa. Se tu non vuoi camminare nella Verità... Tu puoi andare ed avere un grande ministero. Certo che lo puoi. Però tu stai prendendo la Sua volontà permissiva. Tu stai passando oltre la Sua Parola. Egli ti lascerà prosperare, certamente; proprio come Egli fece con Balaam. Egli fu un successo, però egli non poté maledire quel popolo. Egli non poté farlo, poiché ogni volta che cominciava a maledirlo, egli lo benediceva. Vedete, egli non poteva farlo. Però egli riuscì a prosperare nella sua impresa, poiché, tramite Balak, egli insegnò a quella gente a commettere adulterio. Egli portò Israele dentro al loro campo e li fece sposare. Egli disse: *“Beh, noi siamo tutti uno. Ebbene, voi adorate lo stesso Dio. Su di qua noi abbiamo un profeta, e giù lì voi avete un profeta. E noi abbiamo lo stesso sacrificio, lo stesso Geova che ebbero i nostri padri. Ora, perché voi tutti non venite su e vi associate con noi?”*.

La Bibbia dice: *“Non vi unite assieme con gli increduli. Non aggiogatevi affatto con loro”*. Se essi non Lo credono, state lontani da loro. Vedete: *“Venite fuori, e siate separati, dice il Signore, ed Io vi riceverò”*. Vedete: *“Non toccate le loro cose impure”*. Proprio così. Le loro impurità, e cose simili, contro la Parola, state lontani da ciò; non dategli ascolto!

E qui noi troviamo che Balaam andò giù lì e cominciò ad insegnare al popolo, ed egli insegnò un errore. Ed egli, Balak, seguì la via di Balaam, a come fece Balaam, ed i figli d'Israele commisero adulterio, e la piaga colpì la nazione d'Israele, il popolo, e in un solo giorno di loro ne morirono a migliaia. E mentre loro erano tutti lì davanti all'altare di Dio pregando, ecco qui venire un uomo Israelita assieme ad una donna Madianita, una donna denominazionale, e andarono nella tenda. E il figlio di un sacerdote andò su lì, prese un giavellotto e li uccise entrambi. E quello calmò l'ira di Dio. Voi sapete che questo è la Scrittura. È ciò esatto? Vedete.

Ma, cosa accadde? Balaam ebbe successo nell'indebolire Israele. Cosa fece egli? Egli indebolì il loro campo. Dio lo lasciò andare e indebolire il loro campo, e ciò inquinò l'intero campo.

E quando qualche dottrina che non è la verità Biblica inizia, essa inquina l'intero campo. Qualcuno si alza con qualche idea differente, come Kore, e dice: *“Beh, questo, quello, e quell'altro, io su quello ho un'idea differente”*, e ciò inquina l'intero campo. E quello è ciò che oggi è successo all'intero campo della chiesa. Proprio così. L'insegnamento, come fece lui, a Kadesh-Barnea indebolì l'intero campo, e venne la resa dei conti con la Parola.

Quando essi arrivarono a Kadesh-Barnea, allora nell'indebolire il loro campo essi tomarono indietro, dicendo... Ricordate vi: essi avevano mangiato il cibo degli Angeli; ogni sera essi avevano la Parola di Dio manifestata. Essi mangiarono il cibo. Essi bevvero dalla roccia. Essi avevano visto tutti i miracoli. Essi osservavano Mosè e avevano visto l'adempimento della sua parola, visto le sue profezie, ed ogni altra cosa. E poi infine essi dettero ascolto a questo falso maestro che venne in mezzo a loro insegnando l'errore, indebolendo così il campo, e prosperando in questo.

Egli forse avrà costruito per loro degli edifici da un milione di dollari; egli avrà forse avuto delle grandi denominazioni; egli forse ne avrà aggiunto migliaia e migliaia, e avrà fatto grandi opere, ed opere potenti; ed egli era un profeta! Proprio così. Però, fintanto che ciò non è con la Parola di Dio, è meglio che tu stai lontano da esso! Dio non muta la Sua mente. Stai esattamente con la Sua Parola, poiché Quella è la cosa che alla fine verrà fuori: la Parola, Parola dopo Parola. *“Chiunque toglierà da Essa una parola o aggiunge ad Essa una parola”*. Noi dobbiamo stare con quella Parola.

COSE CHE DEVONO ESSERE - Rialto, CA. 05.12.65.

E se voi siete mai stati in Oriente, cosa che io ho predicato su questo molte volte, quella cena delle nozze deve ancora essere portata avanti proprio allo stesso modo. Lo sposo: egli ha un certo numero di invitati che avrà. Fratello Kopp, probabilmente tu questo lì in India lo hai visto. Vedete, essi hanno un certo numero di ospiti che inviteranno. Diciamo che egli lo chiederà a trenta invitati. Ora, lo sposo deve fornir loro degli abiti. Egli deve fornirglieli. Dunque, c'è un uomo che sta alla porta, e tu vieni su con il tuo invito; egli esamina il tuo invito e ti mette addosso un vestito, un abito, così che... Alcuni di loro sono ricchi, ed alcuni sono poveri, ed altri di loro sono differenti; però quando essi si mettono addosso quegli abiti essi sembrano tutti uguali. Essi hanno tutti la stessa apparenza.

Ed anche tutti voi dovete essere simili. Tu non potrai dire: *“Io sono un Metodista”*, *“Io sono un Presbiteriano”*. Oh, no! In questo modo tu non ci andrai. Vedi, tu devi entrare per la Porta. Gesù disse: *“Io sono la Porta dell'ovile”*.

“Io sono Pentecostale”, *“Io sono questo, quello”*. Quello non significa niente! Tu devi venire per quella Porta. E se tu vieni per quella Porta, tu avrai la veste.

Ebbene, a quest'uomo Egli disse: *"Come hai fatto a venire qui dentro, Amico?"*. Vedete, ciò dimostra che egli venne su per qualche altra via; forse egli venne per la finestra, o per la via di dietro, ma non attraverso la Porta, non attraverso la Porta; non per la via in cui venne Gesù, attraverso il sacrificare se stesso, dando il tuo tutto a Dio, e camminando verso il Calvario, ed essere crocifisso con Lui, e risuscitare di nuovo per indossare la Sua veste di sacrificio e morte alle cose del mondo.

Se tu ami il mondo o le cose del mondo, è perché l'amore di Dio in te non c'è nemmeno. Vedi, se tu hai ancora l'amore del mondo, e vuoi agire come il mondo e fare le cose del mondo, allora tu stai cercando di...tu sei ancora... Tu sei nella chiesa, però sei come un loglio in un campo di frumento: gridi con il resto di loro; ti rallegri con il resto di loro, e tutte le benedizioni spirituali sono proprio su di te. Tu dirai: "Beh, io profetizzo!". Pure Caiafa lo fece; pure Balaam lo fece. Quello non ha niente a che fare!

"Io ho ricevuto il battesimo dello Spirito Santo". Anche quello non ha nulla a che fare con questo. Quello per te è solo un dono temporaneo. Il vero dono è la tua anima giù *qui* dentro (vedi?) che è nata da Dio, e quello controlla l'intera cosa con la Parola di Dio e la volontà di Dio; e da lì tu cresci. Vedi? Allora tu sei un figlio e una figlia di Dio. Tu sei un figlio di Dio. E queste cose che vengono su... Ora, ciò è come con la madre: tu sei nelle viscere della terra, cercando di venire fuori. Tu sei un figlio di Dio che si fa avanti, e tu vedi la Parola e dici: "Io dovrei fare questo; io dovrei nascere di nuovo. Beh, io appartengo alla chiesa!". Quello non significa un bel niente. Vedi?

"Io sono Metodista, mia madre...". Quello fu buono per tua madre.

"Beh, io sono Pentecostale; io appartengo...". Se tu non ti metti in linea con la Parola, allora c'è qualcosa di sbagliato. Vedi?

Dunque, vedi, il tuo vero padre non è Dio, poiché quel vero inizio nella tua anima... Prima ancora che ci fosse uno spirito, essa era la tua anima; e se quell'anima non viene da Dio, allora tanto per iniziare essa non era un germe di Dio. Tu sei sedotto. Tu sei in un campo di erbacce e porti al mondo la testimonianza delle erbacce, venendo avanti e agendo come il mondo, amando il mondo; questo perché l'amore di Dio non è in te.

Ed ora, negli ultimi giorni ci saranno dei falsi unti; non dei falsi Gesù, poiché nessuno cascherebbe in quello; ma falsi unti. Essi sono unti. Sissignore. Però sono degli anticristo. Essi sono unti con lo Spirito per fare i segni e i prodigi che fece Cristo, però non vogliono allinearsi con la Sua Parola. Vedete: *"Molti verranno a Me in quel giorno e diranno: 'Signore, non ho io profetizzato e scacciato demoni nel Tuo Nome?'"*.

Egli dirà: *"Dipartitevi da Me, voi operatori d'iniquità; Io non vi ho mai conosciuto"*.

"Signore, io fui un Pentecostale. Gloria a Dio, io ho gridato; io ho parlato in lingue; io ho imposto le mani sui malati e li ho guariti; ho scacciato i demoni".

"Dipartitevi da Me, voi operatori d'iniquità, Io non vi ho mai conosciuto". Vedete cosa intendo dire?

PRINCIPIO E FINE DELLA DISPENSAZIONE DEI GENTILI. Jeff. 9.10.55.

Ora, prima che tu possa avere una vittoria, ci deve essere una battaglia. E se non ci sono battaglie, non ci sono vittorie. Per cui noi dobbiamo essere grati per le battaglie e le prove. Ciò è Dio che ci dà l'opportunità d'avere delle vittorie. Oh, mamma, non rende ciò questo un pochino migliore ora? Vedete, la battaglia si fa avanti: qualcuno che dice qualcosa di male riguardo a te, malattie che ti vengono addosso. Forse Dio ti dà quelle leggere afflizioni così che Egli possa guarirti e mostrarti il Suo favore, e farti vedere cosa Egli intende tramite ciò. Egli ti ama.

Come la vecchia storia che venne raccontata lì a Gerusalemme, nella terra santa, circa quel pastore che portata sulle spalle una pecora. Gli chiesero: "Perché la porti sulle spalle?".

Rispose: “Essa ha una gamba rotta”.

Quello gli chiese: “Come ha fatto a rompersela? È caduta da un burrone?”.

Rispose: “No, la gamba gliel’ho rotta io”.

Quello gli disse: “Beh, tu sei un pastore crudele, da rompere la gamba a quella pecora!”.

Rispose: “No, è perché la amo”. E aggiunse: “Essa se ne andava a zonzo e non prestava attenzione a me, così io le ho rotto la gamba in modo che posso darle qualche extra attenzione, e così essa mi ama e mi segue”.

A volte Dio deve lasciarci abbattere un pochino nella salute, per poterci dare una piccola extra attenzione, per poterci portare sopra la Sua gamba, e stringerci su nel Suo petto; quando il dottore dice che non c’è più niente da fare, allora Egli ci prende nel Suo seno e dice: “Vedi che Io ti amo? Io ti farò stare bene”. Vedete? Oh, non rende ciò la vita un pochino migliore? Oh, Egli è così grande! Egli è un Pastore così meraviglioso!

LA STORIA DELLA MIA VITA. Los Angeles, CA. U.S.A. 19.04.59.

245 Ed io aspettai finché egli andò fuori. Non potevo rassegnarmi a vederla morire, e sua madre che giaceva giù nell’obitorio. Ve lo dico io, la via di un trasgressore è dura! Ed io, quando Sam e l’infermiera uscirono, m’infilai dalla porta e scesi giù nello scantinato. Esso era un piccolo ospedale. Ella era in un posto isolato ed i moscerini erano sui suoi piccoli occhietti. Loro avevano una piccola...quella che noi chiamiamo “zanzariera”, o piuttosto una piccola retina sui suoi occhi. Ed ella aveva... Col piccolo spasimare, con quello spasimo, la sua piccola gambetta grassa e le sue piccole manine si muovevano su e giù in questo modo. Ed io la guardai, ella aveva raggiunto un’età sufficiente per essere graziosa, aveva circa otto mesi.

²⁴⁶ E quando io venivo su, sua madre era solita metterla a sedere là fuori nel cortile, con su il suo piccolo pagliaccetto, sapete. Ed io suonavo il clacson, e lei diceva: “goo-goo, goo-goo”, protendendosi verso di me, sapete.

²⁴⁷ E lì giaceva il mio tesorino, morente! Mi chinai guardandola, e le dissi: “Sharry, riconosci papà? Riconosci papà, Sharry?”. E quando lei guardò... Lei stava soffrendo così atrocemente che uno dei suoi piccoli e graziosi occhietti blu si era sbarrato. Fu come se mi strappassero il cuore!

²⁴⁸ M’inginocchiai e dissi: “Signore, che ho io fatto? Non ho io predicato il Vangelo agli angoli delle strade, ed ho fatto ogni cosa che io so di dover fare? Non avercela con me! Io non ho mai chiamato quelle persone ‘gentaglia’. Fu lei che definì quelle persone ‘gentaglia’”. Io dissi: “Sono dispiaciuto per tutto ciò che accadde. Perdo nami. Non prendere la mia bambina!”. E mentre pregavo, sembrava come se c’era un lenzuolo nero o una tenda che veniva giù. Io compresi che Egli mi aveva rifiutato.

Nota: vedete come Dio fece pagare al profeta l’aver rifiutato di obbedire alla Sua Voce? Lo vedete come la sua preghiera gli venne respinta? Ora, se Dio ha fatto questo con il Suo profeta, quanto più Egli lo farà con te e con me! Fratello, sorella, è meglio che temiamo Dio e rispettiamo i Suoi comandamenti.

IL BUON PASTORE DELLE PECORE. Phoenix, AZ. 08.03.57.

Io suppongo che avete sentito la storia del pastore che una volta ruppe la gamba ad una sua pecora. Riguardo a questo sono state dette molte piccole storie. E a questo pastore le fu chiesto: “È la pecora caduta da un monte e si è fatta questo?”.

Egli disse: “No”.

Gli chiesero: “Cosa è accaduto?”.

Egli disse: “La gamba gliel’ho rotta io”.

Gli dissero: “Perché le hai spezzato la gamba? Sei tu un pastore crudele?”.

Egli disse: “No, io amo quella pecora. Però quella pecora se ne scappava sempre via da me. Essa continuava ad andare per i fatti suoi. Or io conosco la natura delle pecore, ed io so che se esse si allontanano troppo, il lupo le afferra. Così io sono stato costretto a spezzare la gamba a quella pecora così che essa stia con me; io la tengo vicino al mio petto e le do un po’ di cibo speciale. Ed io sarò molto gentile verso di lei così che quando la gamba è guarita, essa non mi lascerà più”.

E a volte Dio ci colpisce e ci butta giù con la malattia, mali ed afflizioni, così che Egli possa coccolarci e stringerci al Suo seno, e darci un piccolo tocco speciale della Sua Divina potenza di risurrezione, per provarci che Egli è ancora il Signore Gesù. Ed un uomo che è stato guarito da Dio sa ciò che Dio è. Egli non vorrà più allontanarsi. Giacomo ci dice questo chiaramente; egli dice: *“La preghiera della fede salverà il malato; Dio li risolleverà, e se essi hanno commesso dei peccati, essi saranno loro perdonati”*. Il Dio-Pastore sa come prendersi cura delle Sue pecore.

Tu madre a volte rimani perplessa, quando il tuo bambino viene portato via dalle tue braccia morto.

C’è un’altra piccola storia circa la pecora. C’era un dipinto del Signore Gesù disegnato da un artista. Io non so il suo nome. Però Egli tiene in braccio una pecorella, un piccolo agnellino. E la madre, man mano che cammina, continua a guardare su, tenendo i suoi occhi su du Lui. E l’artista dice che al pastore che lui vide in quel particolare momento, mentre egli portava quell’agnello, gli chiese: “Perché porti quell’agnello in braccio? È esso zoppo?”.

“No”.

Gli disse: “Che cos’è allora che non va con quell’agnello?”.

Quello disse: “Non c’è niente che non va con l’agnello; quello che non va è con la madre”. Disse: “Lei è arrivata al punto che non mi ascolta più. Lei non mi vuole ascoltare più. Così io ho dovuto prendere il suo agnellino, e così lei ora sta sempre a guardare a me per tutto il giorno”.

A volte anche Dio deve fare quello. Queste povere piccole madri, che corrono là fuori ai festini di cockta il, e corrono attorno, e allevano quel piccolo bambino nel modo sbagliato, a volte Gesù deve prendersi quell’agnello per far sì che tu guardi su. E se poi tu non senti quello, allora il lupo ti prenderà. Ed allora tu sei finita. Oh, noi possiamo imparare così tanto dalle pecore!

EBREI, CAPITOLO 7, Parte 1 - Jeff. 15.9.57.

79 Noi qui abbiamo una usanza, noi qui abbiamo un ordine, questa Chiesa è basata sui principi della Bibbia. Se qui dentro c’è qualcuno che non agisce bene, e tu pensi che egli non lo sia, tu vai da lui e parla con lui. E se tu non riesci a riconciliarlo, allora prendi qualche fratello con te, uno o due altri. Se anche allora egli non si lascia riconciliare, allora dillo alla Chiesa; e la Chiesa lo abbandona, non ha più comunione con lui. E Gesù disse: *Tutto ciò che tu sciogli in terra, Io lo scioglierò nel Cielo.*

80 Ecco la ragione per la quale voi avete così tanti problemi; questo è perché voi non seguite i principi della Bibbia! Se qualcuno nella chiesa sta causando un disturbo, o qualcosa sta andando male, non è tuo dovere andare da altri e parlare circa quell’uomo o quella donna. Il tuo dovere è di andare da quell’uomo o quella donna, e dirgli del suo errore. E se egli non ti ascolta, prendi con te qualcun altro. Se egli non ascolta ancora, allora la Chiesa lo abbandona. Gesù disse: *Tutto ciò che tu sciogli in terra, Io lo scioglierò nel Cielo. Ciò che tu legghi in terra, Io lo*

legherò nel Cielo. Quello è il legame della Chiesa.

81 Qui, non molto tempo fa, un mio amico, un bravo predicatore, aveva un ragazzo, e quel ragazzo andava in chiesa, nella sua propria chiesa. Egli arrivò al punto dove cominciò ad andare attorno con una piccola ragazza la quale fumava e beveva e via dicendo. Il predicatore disse: “Certo, quello è affare suo”. Un vero mio intimo amico, ed un bravo ragazzo. Però egli si lasciò tutto infatuare da alcune giovani donne. E lei era già sposata, aveva dei figli, suo marito era vivente. Egli aveva paura che essi avrebbero avuto...che quel ragazzo la sposasse. Così quel fratello era molto frastornato, ed egli mi disse: “Fratello Branham, io voglio che tu vai da questo *tale-e-tale* mio ragazzo, e voglio che gli parli”.

82 Io dissi: “Fratello,...” (io stavo quasi per fare il suo nome!) “Scegli un altro modo, non mandare me. Se il ragazzo non sta vivendo correttamente, e la Chiesa lo ha visto agire male, allora questa è una cosa che deve affrontare la Chiesa. Questo deve essere lasciato alla Chiesa, che sia la Chiesa ad andare da lui a dirglielo”.

83 Così egli prese un fratello, e andò su dal ragazzo a dirglielo. E il ragazzo si rivolse al fratello dicendogli che si stava facendo i fatti suoi, e che lui doveva fare lo stesso. Il padre prese un altro fratello, altri due (due diaconi), e andò su a parlare al ragazzo. Egli non diede ancora ascolto. Essi lo dissero alla Chiesa. E per diverse sere egli non venne per essere riconciliato alla Chiesa, dopo che il suo peccato era stato detto davanti alla Chiesa; allora la Chiesa lo abbandonò.

84 E circa un mese dopo questo, egli venne colpito da polmonite, e il dottore disse: “Non c'è alcuna possibilità al mondo che egli possa sopravvivere”. Allora egli ritornò a carponi! Dio sa come farlo.

.....

90 Non permettete mai che qualcosa abbia a fermare questa Chiesa; se accade, voi siete colpevoli, ciascuno di voi. E voi, nelle vostre diverse chiese: se qualcosa va male nella vostra chiesa, voi siete colpevoli, poiché voi siete i sorveglianti di quella Chiesa. Ciò non è da attribuire al pastore; ciò non è da attribuire al consiglio dei diaconi, ciò dipende da te! Tu, come individuo, devi andare da quel fratello e vedere se riesci a riconciliarlo. Se non riesci, allora prendi assieme a te due o tre fratelli, e ritorna da lui. Se egli non vuole ancora ascoltare, allora dillo alla Chiesa. Allora egli è licenziato dal Regno di Dio. Dio disse: “Se voi lo licenziate *lì*, Io lo licenzierò *qui*; se voi lo avete fatto secondo questo ordine”. Allora Egli lo darà in man del Diavolo per la distruzione della sua carne. Ed allora egli ritornerà. Proprio così. Quello è il modo per farlo ritornare.

Se egli è un figlio di Dio, egli ritornerà. Se egli non lo è, ebbene, egli continuerà ad andare avanti, ed allora il Diavolo lo manderà su al suo luogo eterno.

IL SEGNO - Dallas, TX. 08.03.64.

Preghiamo. Padre Celeste, forse io ho parlato duro. Però, Signore, come potrà un chiodo essere fissato se tu non ci batti sopra? Io prego, Padre, che ciò sia ben fissato nei cuori delle persone, e che essi possano vedere che ciò non è una cosa personale. Non si tratta che io stia cercando di indicare qualche organizzazione, qualche piano, qualche setta, qualche persona, né me stesso né qualcun altro. Si tratta di Gesù Cristo. Io metto quelle organizzazioni tutte assieme; esse sono sei di una e mezza dozzina dell'altra, secondo la Tua Parola. “*La vecchia madre meretrice*”, dice la Bibbia in Apocalisse 17, “*era la madre di ognuna delle meretrici*”. Ed esse non possono essere uomini. Esse sono “meretrici”, e tutte loro sono andate nel letto della mondanità. E noi vediamo che ciò è stato fatto, dai Pentecostali e da tutti.

Però, Gesù, Tu rimani ancora Gesù! Fa' che essi non diano ascolto ad un messaggio di una chiesa, ma al Messaggio di Cristo: la Parola. Possa Tu oggi identificare Te Stesso, Signore, coi credenti. Guarisci il

malato. Perdonate i nostri peccati, Signore. Come un Tuo servitore, Ti prego: perdona i miei peccati, e perdona i peccati di queste persone. Confido in Te, Signore.

Senza dubbio ciascuno di loro con le sue offerte ha aiutato a pagare questo edificio; ed essi hanno speso i loro soldi, essi hanno fatto ogni cosa, Signore. O Dio, io prego che nessuno di loro abbia a mancare Questo, Signore! Fa' che lo afferrino tutti.

Io faccio questo con sincerità, eppure, Signore, io devo essere severo. Noi sappiamo che il correggere è amore. L'amore è correttivo. E quella è la ragione per la quale Tu hai corretto il Tuo popolo, poiché Tu li amavi, e per ogni peccato li hai chiamati a rispondere.

E, Padre, io prego che Tu perdoni i nostri peccati mentre noi li confessiamo. Noi ci siamo allontanati troppo, Signore! Io sono identificato con questa gente Pentecostale, Signore. Io sono uno di loro. Ed io prego, Dio, che Tu perdoni tutti noi. E prendi alcuni di questi leaders e fagli fare dietro-front, e fa' che una volta per sempre essi guardino verso il Calvario, ed allora essi si dimenticheranno di ciò che essi sono: presbiteri, vescovi, o quello che abbiano ad essere, e sappiano che nel Tuo Regno noi siamo tutti uguali. Noi siamo tutti figli di Dio. Io prego che Tu voglia ora aiutarci. Identifica Te Stesso oggi in mezzo a noi. Te lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Miei cari fratelli e sorelle che avete letto questo breve trattato: come vostro fratello in Cristo, lasciate che vi esorto ad essere ubbidienti al Signore in ogni cosa che Egli dice nella sua Parola, in particolare nel Messaggio dell'ORA, il quale è LA PAROLA DI DIO PER NOI CHE VIVIAMO IN QUESTA ULTIMA EPOCA.

Siamo ubbidienti! "*L'ubbidienza vale più del sacrificio*" (I Sam.15:22). Questa Parola che lo Spirito Santo pronunciò per bocca del profeta Samuele, è ancora valida.

Siamo ubbidienti! Perché provocare l'ira del nostro Dio? Perché cadere sotto la Sua disciplina, quando possiamo vivere in perfetta comunione con Lui? Perché essere in conflitto con Lui, quando possiamo vivere in perfetta pace? Perché finire sotto la severità di Dio, quando possiamo stare sotto al Suo dolce amore? Siamo Gli ubbidienti in ogni cosa, come lo fu Gesù, il nostro esempio, e così la nostra gioia sarà completa e il nostro caro Dio sarà contento di noi.

Il Signore vi benedica!



Fr. Mariano

Scritto nel mese di Febbraio, 2004.